

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe P - Codice ISIN: (C) FR0010820332

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

Sottoscrivendo AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - P, si accede a varie competenze all'interno di un ampio universo costituito da mercati di tasso, azionari e valutari internazionali.

Integrando contemporaneamente criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di analisi e selezione dei titoli, l'obiettivo di gestione del fondo consiste nel realizzare, su un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore dell'1,70% rispetto a quella dell'€STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime, attraverso una gestione discrezionale.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.);
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire munite di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- **Rischio di liquidità:** nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- **Rischio di controparte:** rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- **L'utilizzo di prodotti complessi** come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	1,05 % dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava l'1,34% del patrimonio netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

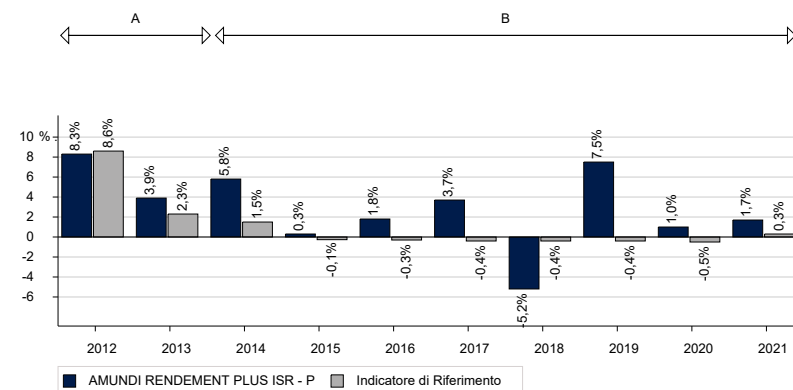
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce "**Spese e commissioni**" del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento era l'Euro MTS 3-5 anni

B: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento è l'Eonia capitalizzo, mentre l'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'EONIA capitalizzato + 1,70% previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. Il fondo è stato creato il 15 ottobre 2004 e la sua classe P il 23 novembre 2009.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe I - Codice ISIN: (C) FR0010115295

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

Sottoscrivendo AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - I, si accede a varie competenze all'interno di un ampio universo costituito da mercati di tasso, azionari e valutari internazionali.

Integrando contemporaneamente criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di analisi e selezione dei titoli, l'obiettivo di gestione del fondo consiste nel realizzare, su un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore del 2,30% rispetto a quella dell'€STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime, attraverso una gestione discrezionale.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.); ;
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire munite di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,45% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava l'1,36% del patrimonio netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

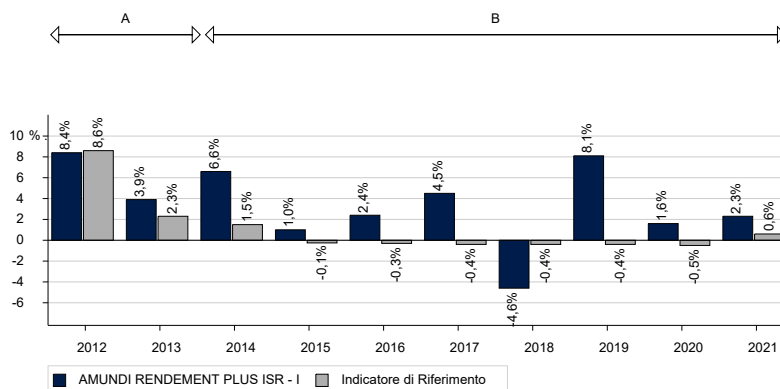
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento era l'Euro MTS 3-5 anni

B: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento è l'Eonia capitalizzo, mentre l'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'EONIA capitalizzato + 2,30% previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il fondo è stato creato in data 15 ottobre 2004 e la sua classe I in data 15 ottobre 2004.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

L'indice di riferimento è stato modificato in data 03 febbraio 2014.

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe I2 - Codice ISIN: (C) FR0011027283

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

Sottoscrivendo AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - I2, si accede a varie competenze all'interno di un ampio universo costituito da mercati di tasso, azionari e valutari internazionali.

Integrando contemporaneamente criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di analisi e selezione dei titoli, l'obiettivo di gestione del fondo consiste nel realizzare, su un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore del 2,50% rispetto a quella dell'€STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime, attraverso una gestione discrezionale.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.); ;
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire munite di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	2,00%
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,25% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% dell'overperformance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava l'1,34% del patrimonio netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

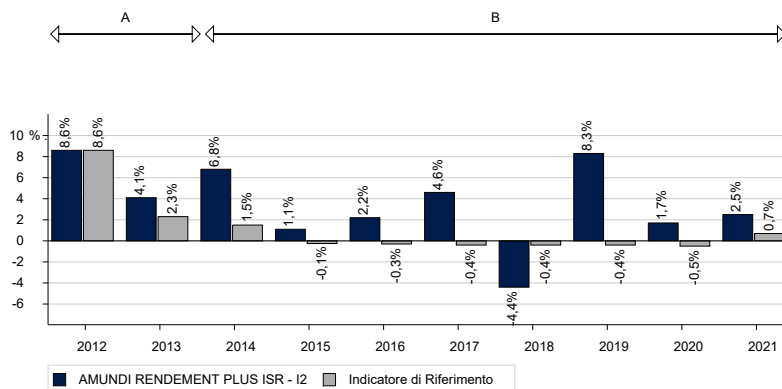
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento era l'Euro MTS 3-5 anni

B: nel corso di tale periodo l'indice di riferimento è l'Eonia capitalizzo, mentre l'obiettivo di gestione del fondo consiste nell'EONIA capitalizzato + 2,50% previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il fondo è stato creato il 15 ottobre 2004 e la sua classe I2 il 14 aprile 2011.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

L'indice di riferimento è stato modificato in data 03 febbraio 2014.

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America "U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe M - Codice ISIN: (C) FR0012518397

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

Sottoscrivendo AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - M, si accede a varie competenze all'interno di un ampio universo costituito da mercati di tasso, azionari e valutari internazionali.

Integrando contemporaneamente criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di analisi e selezione dei titoli, l'obiettivo di gestione del fondo consiste nel realizzare, su un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore del 2,30% rispetto a quella dell'€STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime, attraverso una gestione discrezionale.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.); ;
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire munite di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

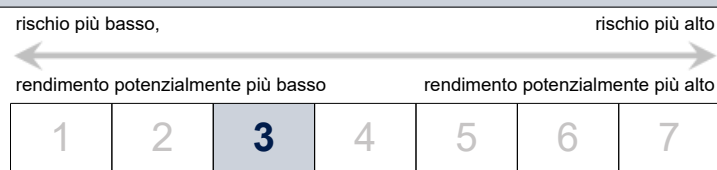
Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.
AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - M

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,45% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% dell'overperformance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava l'1,4% del patrimonio netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

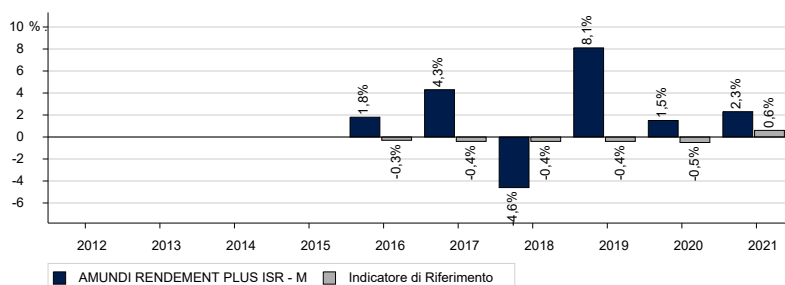
Performance passate

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo

Il Fondo è stato creato il venerdì 15 ottobre 2004 e la sua classe M il venerdì 13 febbraio 2015.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).



Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America "U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe O - Code ISIN : (C) FR0013340981

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

En souscrivant à AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - O, vous accédez à des expertises variées à l'intérieur d'un univers large constitué des marchés de taux, d'actions et de devises internationaux.

Tout en intégrant des critères E.S.G (Environnement, Social, Gouvernance) dans le processus d'analyse et de sélection des titres, l'objectif de gestion du fonds consiste, sur un horizon de placement de 3 ans, à réaliser une performance supérieure de 2.55% à celle de l'€STR capitalisé, indice représentatif du taux monétaire de la zone euro, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum au travers d'une gestion discrétionnaire.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.);
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire muniti di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

titre de couverture et/ou d'exposition, afin de générer une surexposition pouvant ainsi porter l'exposition de l'OPC au-delà de l'actif net du fonds.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	5,00%
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,05% dell'attivo netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissione di performance	Nessuna

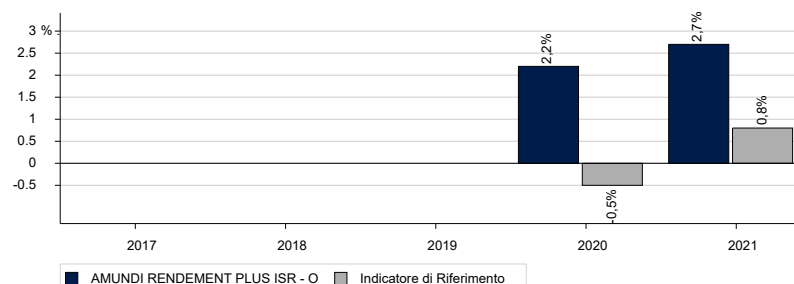
Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce "**Spese e commissioni**" del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. **Le fonds a été créé le 15 octobre 2004 et sa classe O le 15 janvier 2019.**

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo). L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe R - Codice ISIN: (C) FR0013289444

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

Sottoscrivendo AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - R, si accede a varie competenze all'interno di un ampio universo costituito da mercati di tasso, azionari e valutari internazionali.

Integrando contemporaneamente criteri di responsabilità in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di analisi e selezione dei titoli, l'obiettivo di gestione del fondo consiste nel realizzare, su un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore del 2,20% rispetto a quella dell'€STR capitalizzato, indice rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese di funzionamento e di gestione massime, attraverso una gestione discrezionale.

A tal fine, il team di gestione attua un approccio di gestione diversificato e reattivo al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Per selezionare i titoli idonei dall'universo d'investimento, il team di gestione si basa sull'analisi finanziaria (analisi macroeconomica e monitoraggio delle valutazioni delle asset class) combinata con l'analisi extra-finanziaria.

Il processo di investimento è il seguente:

- asset allocation generale, che consiste nel definire e modificare la ponderazione di obbligazioni, azioni e attività di diversificazione nel portafoglio, nonché la loro allocazione per paese, valuta o settore economico. Questo obiettivo viene raggiunto assumendo posizioni strategiche, tattiche e di arbitraggio sui mercati obbligazionari, azionari e valutari;
- analisi extra-finanziaria e integrazione dei criteri ESG;
- selezione dei titoli e costruzione del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria, basata sui criteri ESG e sviluppata a partire dalla metodologia di rating ESG "Best in Class" sviluppata da Amundi, consente di valutare le aziende in base ai loro comportamenti ambientali, sociali e di governance assegnando loro un rating ESG che varia da A (migliore) a G (peggiore), in modo da effettuare una valutazione più globale dei rischi e selezionare le aziende più virtuose. Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG.

Limitazione dell'approccio "Best in class": questo approccio non esclude a priori alcun settore di attività. Tutti i settori economici sono pertanto rappresentati in questo approccio e il FCI può quindi essere esposto ad alcuni settori controversi.

Il team di gestione integra i fattori di sostenibilità nel proprio processo d'investimento attuando un approccio selettivo che consiste nell'escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento composto dagli indici MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Questo indice composito ha il solo scopo di valutare l'impegno del fondo nel prendere in considerazione le caratteristiche extra-finanziarie e non rappresenta pertanto un punto di riferimento che influisce sulle decisioni di gestione rispetto ai margini di manovra utilizzati nella gestione del portafoglio.

Sono esclusi gli emittenti sulla base dei seguenti principi:

- esclusione legale che si applica a tutte le società di gestione (armamenti controversi, società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite);
- esclusioni settoriali (carbone e tabacco in conformità alla politica di esclusione di Amundi);
- esclusione di emittenti con rating buy di E, F e G;
- emittenti privati con un rating buy di F e G su ciascuno dei seguenti criteri ESG:
 - o Dimensione ambientale: Criterio della transizione energetica ed ecologica (punteggio basato sull'implementazione di strumenti per migliorare l'impatto sull'ambiente, come la promozione delle energie rinnovabili, gli investimenti in attrezzature a basso consumo energetico, il finanziamento della protezione degli ecosistemi, l'aumento del riciclaggio dei rifiuti, ecc.);
 - o Dimensione sociale: Criterio per la promozione e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
 - o Dimensioni di governance: Criterio relativo all'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione;
 - o Rispetto dei diritti umani: Il team di gestione ha il divieto di investire in emittenti privati che violino i diritti umani.

Il fondo potrà investire fino al 100% del patrimonio in prodotti di tasso nel rispetto dei seguenti limiti in termini di esposizione: fino al 70% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite dagli stati membri dell'OCSE, fino al 50% del patrimonio in obbligazioni private dell'area OCSE con rating "Investment Grade", fino al 50% del patrimonio in Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO), fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, fino al 20% del patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione, fino al 10% del patrimonio in obbligazioni emesse o garantite da stati non appartenenti all'OCSE. I titoli di Stato sono limitati al 70% del patrimonio netto.

Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della Società di gestione. Pertanto, il gestore potrà fare ricorso, in modo non esclusivo e non meccanico, a titoli "Investment Grade", ossia muniti di un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Aaa e Baa3 di quella di Moody's. Tuttavia, il fondo potrà esporsi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni pubbliche e private ad alto rendimento c.d. speculative, vale a dire munite di un rating compreso tra BB+ e D della scala di rating di Standard & Poor's e di quella di Fitch Ratings oppure tra Ba1 e C di quella di Moody's.

La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -2 e +7.

L'esposizione nei confronti dei mercati azionari, a prescindere dall'area geografica, dallo stile, dal settore e dalla capitalizzazione, potrà variare tra -10% e 30% del patrimonio netto. Il fondo potrà essere esposto al rischio di cambio nel limite del 30% del patrimonio netto.

Il fondo potrà perfezionare operazioni temporanee di acquisizione di titoli. Potranno essere altresì utilizzati strumenti finanziari a termine, a titolo di copertura e/o esposizione, al fine di generare una sovraesposizione, che possa così condurre l'esposizione dell'OICR a superare il patrimonio netto del fondo.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	1,00 %
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,52 % del patrimonio netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava l'1,43% del patrimonio netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

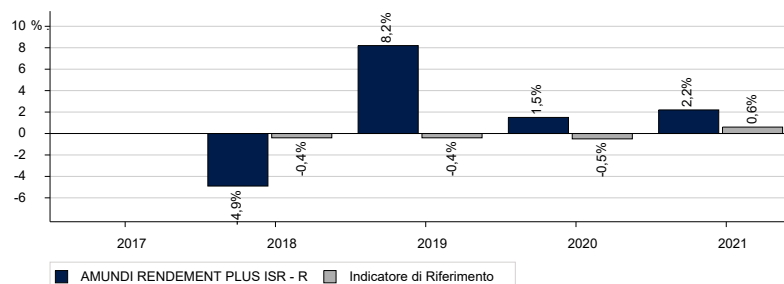
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce "**Spese e commissioni**" del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. Il fondo è stato creato il 15 ottobre 2004 e la sua classe R il 23 ottobre 2017.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

Classe RETRAITE - Code ISIN : (C) FR0013289469

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Non applicabile

En souscrivant à AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR - RETRAITE, vous accédez à des expertises variées à l'intérieur d'un univers large constitué des marchés de taux, d'actions et de devises internationaux.

Tout en intégrant des critères E.S.G (Environnement, Social, Gouvernance) dans le processus d'analyse et de sélection des titres, l'objectif de gestion du fonds consiste, sur un horizon de placement de 3 ans, à réaliser une performance supérieure de 2.00% à celle de l'€STR capitalisé, indice représentatif du taux monétaire de la zone euro, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum au travers d'une gestion discrétionnaire.

Pour y parvenir, l'équipe de gestion met en œuvre une gestion diversifiée et réactive dans le but d'optimiser le couple rendement/risque du portefeuille. Aussi, pour sélectionner les valeurs éligibles au sein de l'univers d'investissement, l'équipe de gestion s'appuie sur une analyse financière (analyse macroéconomique et de suivi de la valorisation des classes d'actifs) combinée avec une analyse extra-financière.

Le processus d'investissement se déroule de la manière suivante :

- allocation d'actifs générale consistant à définir et à faire évoluer le poids des obligations, des actions et d'actifs de diversification dans le portefeuille, ainsi que leur répartition par pays, par devise ou encore par secteur économique. Cela se traduit par la mise en œuvre de positions stratégiques, tactiques et d'arbitrage sur l'ensemble des marchés obligataires, d'actions et de devises ;
- analyse extra-financière et intégration de critères ESG ;
- sélection des valeurs et construction du portefeuille.

L'analyse extra-financière, basée sur des critères ESG et élaborée à partir de la méthodologie de notation ESG « Best in Class » développée par Amundi, permet d'évaluer les sociétés sur leurs comportements Environnementaux, Sociétaux et en terme de Gouvernance en leur attribuant une notation ESG allant de A (meilleure note) à G (moins bonne note), de sorte à réaliser une appréciation plus globale des risques et à sélectionner les sociétés les plus vertueuses. Au minimum 90% des titres en portefeuille bénéficient d'une note ESG.

Limite de l'approche « Best in class » : cette approche n'exclut aucun secteur d'activité a priori. Tous les secteurs économiques sont donc représentés dans cette approche et le FCP peut ainsi être exposé à certains secteurs controversés.

L'équipe de gestion intègre des facteurs de durabilité dans son processus d'investissement en mettant en œuvre une approche en sélectivité consistant à exclure au moins 20% de l'univers d'investissement composé des indices MSCI World All Countries, BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED. Cet indice composite a uniquement vocation à évaluer l'engagement du fonds relativement à la prise en compte des caractéristiques extra-financières, et ne constitue donc pas un indice de référence impactant les décisions de gestion au regard des marges de manœuvre utilisées dans la gestion du portefeuille.

Sont ainsi exclus les émetteurs sur la base des principes suivants :

- exclusions légales qui s'appliquent à toutes les sociétés de gestion (armement controversé, entreprises qui contreviennent gravement et de manière répétée à l'un ou plusieurs des 10 principes du Pacte Mondial des Nations Unies) ;
- exclusions sectorielles (charbon et tabac conformément à la politique d'exclusion d'Amundi) ;
- exclusions des émetteurs notés E, F et G à l'achat ;
- les émetteurs privés ayant une note de F et G à l'achat sur chacun des critères ESG suivants :
 - o Dimension Environnementale : Critère de Transition Énergétique et Ecologique (note fonction de la mise en œuvre de moyens visant à améliorer leur impact sur l'environnement comme par exemple favoriser les énergies renouvelables, investir sur du matériel faiblement énergivore, financer la protection des écosystèmes, augmenter le recyclage des déchets, etc..) ;
 - o Dimension Sociale : Critère relatif à la promotion et l'accès des femmes aux postes de direction ;
 - o Dimension Gouvernance : Critère relatif à l'indépendance des membres des conseils d'administration ;
 - o Respect des Droits Humains : L'équipe de gestion s'interdit d'investir sur les émetteurs privés ne respectant pas les droits humains.

Le fonds pourra investir jusqu'à 100% de son actif en produits de taux dans les limites d'exposition suivantes : jusqu'à 70% de son actif en obligations émises ou garanties par les états membres de l'OCDE, jusqu'à 50% de son actif en obligations privées de la zone OCDE notées « Investment Grade », jusqu'à 50% de son actif en Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS) et Collateralised Loan Obligations (CLO), jusqu'à 20% de son actif en obligations publiques et privées à haut rendement dites spéculatives, jusqu'à 20% de son actif en obligations indexées à l'inflation, jusqu'à 10% de son actif en obligations émises ou garanties par des états non-OCDE. Les obligations d'Etats sont limitées à 70% de l'actif net.

Les obligations sont sélectionnées selon le jugement de la gestion et dans le respect de la politique interne de suivi du risque de crédit de la Société de gestion. Ainsi, la gestion pourra recourir, de façon non exclusive et non mécanique, à des titres "Investment Grade" c'est-à-dire ayant une notation allant de AAA à BBB- dans l'échelle Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou allant de Aaa à Baa3 dans celle de Moody's. Toutefois, le fonds pourra s'exposer jusqu'à 20% de son actif en obligations privées ou publiques à haut rendement dites spéculatives c'est-à-dire ayant une notation allant de BB+ à D dans l'échelle Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou allant de Ba1 à C dans celle de Moody's.

La sensibilité du portefeuille sera comprise entre -2 et +7.

L'exposition aux marchés actions, quels que soient la zone géographique, le style, le secteur et la taille de capitalisation, pourra évoluer entre -10% et 30% de l'actif net. Le fonds pourra être exposé au risque de change dans la limite de 30% de son actif net.

Le fonds pourra conclure des opérations d'acquisitions temporaires de titres. Des instruments financiers à terme pourront également être utilisés à titre de couverture et/ou d'exposition, afin de générer une surexposition pouvant ainsi porter l'exposition de l'OPC au-delà de l'actif net du fonds.

L'OICR est géré activement. L'indice est utilisé a posteriori comme indicateur de comparaison des performances. La stratégie de gestion est discrétionnaire et sans lien relatif à l'indice.

L'OICR est classifié en tant qu'article 8 au sens du Règlement (UE) n. 2019/2088 relatif à l'information sur la durabilité dans le secteur des services financiers (le "Règlement sur la Durabilité").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette le scelte di posizionamento del gestore sui mercati azionari, di tasso e di cambio nell'ambito del margine di manovra definito precedentemente.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	5,00%
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,56 % del patrimonio netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	20% della performance superiore a quella dell'indice di riferimento, calcolata con la metodologia "dell'attivo di riferimento" A la clôture de l'exercice précédent, cette commission représentait 1,38 % de l'actif net moyen

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 30 giugno 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

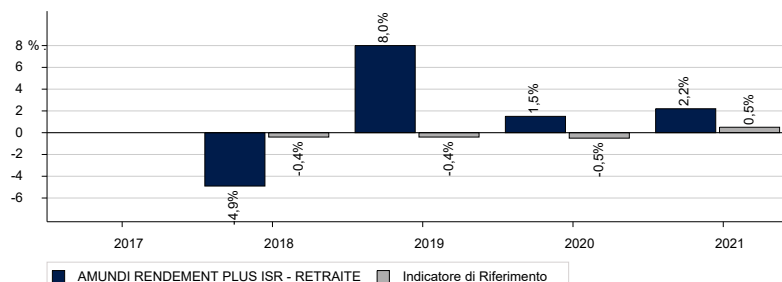
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce "**Spese e commissioni**" del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. **Le fonds a été créé le 15 octobre 2004 et sa classe RETRAITE le 23 octobre 2017.**

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Rappresentante in Svizzera: CACEIS (Switzerland) SA, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

Servizio di pagamento in Svizzera: CACEIS Bank, Paris, succursale di Nyon / Svizzera, 35 Route de Signy, CH-1260 Nyon.

In Svizzera, il prospetto, le informazioni chiave per l'investitore, il regolamento e i rendiconti annuali e semestrali di questo OICVM possono essere ottenuti gratuitamente presso il Rappresentante in Svizzera.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com, sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 luglio 2022.

PROSPETTO

I - CARATTERISTICHE GENERALI

- ▶ **Denominazione:** AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR
- ▶ **Forma giuridica dell'OICVM e Stato membro:** Fondo Comune di Investimento (FCI) di diritto francese
- ▶ **Data di creazione, di autorizzazione e durata di esistenza prevista:** OPCVM créé le **15 octobre 2004**, agréé le **28 septembre 2004**, pour une durée de vie de 99 ans

► Sintesi dell'offerta di gestione:

Denominazione Quota	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrizione e iniziale minima	Sottoscrizione e successiva minima	Sottoscrittori interessati
Quota I - C	FR0010115295	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	10 quote	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs, et plus particulièrement les personnes morales.
Quota I2-C	FR0011027283	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	2 Part(s)	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs, et plus particulièrement les grands institutionnels.
Part M-C	FR0012518397	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Part réservée aux sociétés de gestion et sociétés d'assurance
Part O-C	FR0013340981	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	1 quota	Frazioni millesimali	Part réservée à Amundi et aux OPC gérés par Amundi
Quota P - C	FR0010820332	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Tous souscripteurs et plus particulièrement les personnes physiques
Part R-C	FR0013289444	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseil en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit contractuellement soit en application de la réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale
Part RETRAITE-C	FR0013289469	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette</u>	Euro	1 quota	Frazioni millesimali	Réservée aux investissements des contrats d'épargne retraite collective (articles 83 du CGI) gérés par les sociétés de gestion du groupe Amundi

		realizzate. Capitalizzazione				
--	--	---------------------------------	--	--	--	--

- **Indicazione del luogo in cui ci si può procurare l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica:**

Per ricevere entro 8 giorni lavorativi i documenti annuali più recenti e il prospetto della composizione patrimoniale, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

Amundi Asset Management
Service Clients
90, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

Informazioni supplementari possono essere ottenute presso il vostro interlocutore abituale.

Il sito dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni relative alla protezione degli investitori.

II - ATTORI

► **Società di Gestione:**

Amundi Asset Management, Società per Azioni Semplificata
Società di Gestione di Portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036
Sede sociale: 91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

► **Dépositaire et Gestionnaire du passif :**

CACEIS BANK, Société Anonyme
Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024 722
Activité principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Relativamente agli incarichi affidatigli dalla società di gestione ai sensi delle normative e mediante contratto, l'attività principale della banca depositaria consiste nella custodia degli attivi dell'OICVM, nella verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione, nonché nel monitoraggio dei flussi di liquidità dell'OICVM.

La banca depositaria e la società di gestione appartengono allo stesso gruppo; pertanto, in conformità alla normativa applicabile, hanno attuato una politica di identificazione e di prevenzione dei conflitti d'interessi. Laddove non sia possibile evitare un conflitto d'interessi, la società di gestione e la banca depositaria adotteranno tutte le misure necessarie per gestire, monitorare e segnalare tale conflitto d'interessi.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e dei sub-delegati del depositario e le informazioni relative ai conflitti d'interessi che potrebbero derivare da tali deleghe sono disponibili sul sito Internet www.caceis.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

► **Istituto incaricato della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso per delega della società di gestione:**

CACEIS BANK, Société Anonyme
Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024

722

Attività principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Il depositario è inoltre incaricato, mediante delega della società di gestione, della tenuta del passivo dell'OICVM, il quale provvede alla centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote nonché alla tenuta del conto di emissione delle quote.

► **Revisore dei Conti:**

Deloitte & Associati
Rappresentata da Stéphane Collas
6, place de la Pyramide
92908 Paris-la-Défense Cedex

► **Collocatori:**

Groupe Crédit Agricole, ensemble des agences des Caisses Régionales du Crédit Agricole et LCL – Le Crédit Lyonnais en France.

L'elenco dei collocatori non è esaustivo, in quanto l'OICVM è ammesso alla circolazione in Euroclear. Ne consegue che certi collocatori possono operare in piena autonomia ed essere sconosciuti alla società di gestione.

► **Gestore contabile delegato:**

CACEIS Fund Administration, Société Anonyme
Sede sociale: 1-3, Place Valhubert - 75013 Parigi
CACEIS Fund Administration è l'entità del gruppo Crédit Agricole specializzata nelle funzioni di gestione amministrativa e contabile degli OICR per una clientela interna ed esterna al gruppo. A tal titolo, CACEIS Fund Administration è stata nominata da Amundi in qualità di gestore contabile delegato per la valorizzazione e l'amministrazione contabile dell'OICVM.

III - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

1. Caratteristiche generali

► **Caratteristiche delle quote:**

• **Natura del diritto afferente la categoria di quote:**

ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo comune di investimento proporzionale al numero di quote possedute.

• **Iscrizione a un registro o precisione delle modalità di tenuta del passivo**

Nel quadro della gestione del passivo del fondo, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso, nonché di tenuta contabile emittente delle quote sono svolte dal depositario in relazione con la società Euroclear France, presso la quale il fondo è ammesso.

Iscrizione nel registro del gestore del passivo per le quote iscritte al nominativo amministrato.

- **Diritto di voto:**

Nessun diritto di voto è collegato alle quote; le decisioni sono prese dalla società di gestione. Si ricorda che un'informazione sulle modifiche del funzionamento del fondo è data ai detentori sia individualmente, sia a mezzo stampa, sia con qualsiasi altro mezzo conformemente alla regolamentazione in vigore.

- **Forma delle quote:**

Nominative o al portatore

- **Frazionamento**

Pour la part I-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part I2-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part M-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part O-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part P-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part R-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part RETRAITE-C, Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

► **Date de clôture de l'exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de juin

► **Date de clôture du premier exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de novembre 2005

► **Denominazione della valuta di contabilità**: Euro

► **Regime fiscale:**

L'OICVM in quanto tale non è soggetto a imposizione. Tuttavia, i titoli possono essere soggetti a eventuali imposizioni a causa dei proventi distribuiti dall'OICVM o in caso di cessione dei titoli di quest'ultimo. Il regime fiscale applicabile alle somme eventualmente distribuite dall'OICVM o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore, dalla sua residenza fiscale e/o dalla giurisdizione di investimento dell'OICVM.

Se l'investitore non è sicuro della propria situazione fiscale, deve rivolgersi a un consulente o a un professionista. Alcuni proventi distribuiti dall'OICVM a non residenti in Francia possono essere soggetti in tale Stato a una ritenuta alla fonte

Considerazioni sul regime fiscale statunitense

Il dispositivo "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)" della legge statunitense HIRE "Hire Incentive to Restore Employment" dispone che gli istituti finanziari non statunitensi (istituti finanziari esteri o "FFI") comunichino all'IRS (l'amministrazione fiscale statunitense) le informazioni finanziarie relative agli attivi detenuti

dai Cittadini statunitensi a fini fiscali.⁽¹⁾ al di fuori degli Stati Uniti.

Ai sensi della normativa FATCA, i titoli statunitensi detenuti da qualsiasi istituto finanziario che non aderisca o sia ritenuto non conforme alle disposizioni della legge FATCA saranno soggetti a una ritenuta alla fonte del 30% (i) su alcune fonti di reddito statunitensi e (ii) sui proventi lordi derivanti dalla vendita o dalla cessione di attivi statunitensi.

Il Fondo rientra nel campo di applicazione della normativa FATCA e, a tal fine, potrà richiedere ai detentori di quote alcune informazioni rese obbligatorie.

Gli Stati Uniti hanno concluso accordi intergovernativi per l'attuazione della normativa FATCA con diversi governi. A tale proposito, il governo francese e statunitense hanno siglato un accordo intergovernativo ("IGA").

L'OICR rispetta "il modello 1 di IGA" concluso tra la Francia e gli Stati Uniti d'America. L'OICR (né alcun comparto) non prevede di essere soggetto alla ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA.

La normativa FATCA dispone che l'OICR raccolga alcune informazioni sull'identità (compresi i dati relativi al diritto di proprietà, detenzione e distribuzione) dei titolari di conti fiscalmente residenti negli Stati Uniti, entità che controllano i soggetti fiscalmente residenti negli Stati Uniti e soggetti non fiscalmente residenti negli Stati Uniti che non ottemperano alle disposizioni della normativa FATCA o che non forniscono informazioni esatte, complete e precise in virtù dell'accordo intergovernativo "IGA".

A tale proposito, ciascun detentore di quote potenziale si impegna a fornire le informazioni richieste (ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo, il suo numero GIIN) dall'OICR, dalla sua entità delegata o dal collocatore.

I detentori di quote potenziali informeranno immediatamente per iscritto l'OICR, la sua entità delegata o il collocatore di qualsiasi modifica delle circostanze della loro situazione FATCA o del loro numero GIIN.

In virtù dell'IGA, tali informazioni devono essere comunicate alle autorità fiscali francesi, che possono, a loro volta, condividerle con l'IRS o altre autorità fiscali.

Gli investitori che non avessero documentato la loro situazione FATCA in modo idoneo o che avessero rifiutato di comunicare la loro situazione FATCA o le informazioni necessarie nei termini richiesti, potrebbero essere classificati come "recalcitranti" ed essere soggetti a una dichiarazione da parte dell'OICR o della loro società di gestione alle autorità fiscali o governative competenti.

Al fine di evitare i possibili effetti derivanti dal meccanismo "Foreign Passthru Payment (pagamento intermediario estero)" e impedire qualsiasi ritenuta alla fonte su tali pagamenti, l'OICR o la sua entità delegata si riserva il diritto di vietare qualsiasi sottoscrizione nell'OICR o la vendita di quote o azioni a FFI non partecipanti ("NPFFI"),⁽²⁾ in particolare ogni volta che un tale divieto sia ritenuto legittimo e giustificato dalla

1 L'espressione "Contribuente persona americana" ai sensi dell'Internal Revenue Code americano indica una persona fisica, cittadino o residente americano, una società di persone o una società creata negli Stati Uniti o in virtù della legislazione federale americana o di uno degli Stati Federati americani, un trust se (i) un tribunale con sede negli Stati Uniti avesse, secondo la legge, il potere di emettere ordinanze o sentenze che riguardino sostanzialmente tutte le questioni relative all'amministrazione del trust e se (ii) una o più persone americane godessero di un diritto di controllo su tutte le decisioni sostanziali del trust o sulla successione di un defunto che era cittadino o residente degli Stati Uniti.

2 NPFFI o FFI non partecipante = istituto finanziario che rifiuta di osservare la normativa FATCA sia astenendosi dal firmare un contratto con l'IRS che dall'identificare i suoi clienti o dal comunicare alle autorità i dati richiesti.

protezione degli interessi generali degli investitori dell'OICR.

L'OICR e il suo rappresentante legale, il depositario dell'OICR e l'agente di trasferimento si riservano il diritto, in modo discrezionale, di prevenire o porre rimedio all'acquisizione e/o alla detenzione diretta o indiretta di quote o azioni dell'OICR da parte di qualsiasi investitore che violi le leggi e le normative applicabili, o laddove la presenza di quest'ultimo nell'OICR possa comportare conseguenze dannose per il Fondo o per altri investitori, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le sanzioni previste dalla normativa FATCA.

A tal fine, l'OICR potrebbe rifiutare qualsiasi sottoscrizione o richiedere il rimborso forzoso di quote o azioni dell'OICR in conformità alle condizioni riportate nel regolamento o nello statuto dello stesso OICR⁽¹⁾.

La legge FATCA è relativamente nuova e la sua implementazione è in corso di sviluppo. Sebbene le informazioni suesposte rispecchino le conoscenze attuali della società di gestione, dette conoscenze potrebbero non essere corrette, oppure le modalità di attuazione della normativa FATCA potrebbero cambiare in modo tale da assoggettare alcuni o tutti gli investitori al prelievo alla fonte del 30%.

Le presenti disposizioni non valgono quale analisi completa di tutte le regole e considerazioni fiscali, né come consulenza fiscale, e non possono essere considerate un elenco completo di tutti i rischi fiscali potenziali inerenti alla sottoscrizione o alla detenzione di quote dell'OICR. Si invitano gli investitori a rivolgersi al proprio consulente abituale in merito al regime fiscale e alle potenziali conseguenze della sottoscrizione, della detenzione o del rimborso di quote o azioni ai sensi delle leggi cui potrebbero essere assoggettati, e soprattutto riguardo l'applicazione del regime dichiarativo o di ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA, relativamente agli investimenti nell'OICR.

Scambio automatico di informazioni fiscali (il regolamento sullo standard comune di comunicazione di informazioni, CRS):

La Francia ha firmato accordi multilaterali in materia di scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari, sulla base dello "Standard comune di comunicazione di informazioni" ("CRS"), così come adottato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE").

Secondo la legge relativa al CRS, l'OICR o la società di gestione deve fornire alle autorità fiscali locali alcune informazioni sugli azionisti non residenti in Francia. Tali informazioni vengono successivamente comunicate alle autorità fiscali competenti.

Le informazioni da comunicare alle autorità fiscali comprendono dati quali il cognome, l'indirizzo, il codice fiscale (C.F.), la data di nascita, il luogo di nascita (se iscritto nei registri dell'istituto finanziario), il numero di conto, il saldo del conto o, eventualmente, il suo valore a fine anno e i pagamenti registrati sul conto nel corso dell'anno civile.

Ogni investitore accetta di fornire all'OICR, alla società di gestione o ai distributori le informazioni e la documentazione previste dalla legge (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, la sua autocertificazione), nonché qualsiasi documento aggiuntivo ragionevolmente richiesto che possa essere necessario per adempiere ai suoi obblighi di dichiarazione in virtù del CRS.

Ulteriori informazioni sulle norme del CRS sono disponibili sui siti internet dell'OCSE e delle autorità fiscali degli

¹ Questi poteri sono inoltre conferiti a qualsiasi soggetto (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione di leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa o (ii) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione dell'OICR, far subire a quest'ultimo danni che diversamente non avrebbe sostenuto né subito.

Stati firmatari dell'accordo.

Qualsiasi detentore di quote che non soddisfi le richieste di informazioni o di documenti da parte dell'OICR: (i) potrà essere ritenuto responsabile delle sanzioni comminate all'OICR e ascrivibili al mancato inoltro da parte dell'azionista della documentazione richiesta, o dell'inoltro di documentazione incompleta o inesatta, e (ii) sarà segnalato alle autorità tributarie competenti come soggetto che non ha fornito le informazioni necessarie all'identificazione della sua residenza fiscale e al suo codice fiscale.

2. Disposizioni particolari

► Codice ISIN :

Quota I-C	Quota I2-C	Part M-C	Part O-C	Quota P-C	Part R-C	Part RETRAITE-C
FR0010115295	FR0011027283	FR0012518397	FR0013340981	FR0010820332	FR0013289444	FR0013289469

► Classificazione: Non applicabile

► Obiettivo di gestione:

Tout en intégrant des critères E.S.G (Environnement, Social, Gouvernance) dans le processus d'analyse et de sélection des titres, l'objectif de gestion du fonds consiste, sur un horizon de placement de 3 ans et au travers d'une gestion discrétionnaire, à réaliser :

Pour la part I : une performance annuelle supérieure de 2,30% à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part I2 - C : une performance annuelle supérieure de 2,50% à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part P : une performance annuelle supérieure de 1,70% à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part M : une performance annuelle supérieure de 2,30 % à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part R : une performance annuelle supérieure de 2,20 % à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part RETRAITE: une performance annuelle supérieure de 2,00 % à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

Pour la part O : une performance annuelle supérieure de 2,55 % à celle de l'€STR capitalisé, après prise en compte des frais de fonctionnement et de gestion maximum.

► Indicatore di riferimento:

Compte tenu de la gestion discrétionnaire mise en place et de l'objectif de gestion, la performance du fonds ne peut être comparée à celle d'un indicateur de référence pertinent. La performance du fonds peut être comparée à titre indicatif à celle de l'€STR capitalisé. Cet indice est une simple référence pour apprécier la performance du fonds et ne contraint pas la gestion.

L'€STR (Euro Short Term Rate) exprime le taux du marché monétaire euro au jour le jour. Il est calculé par la

Banque Centrale Européenne et représente le taux sans risque de la zone euro.

L'€STR capitalisé intègre en complément l'impact du réinvestissement des intérêts selon la méthode OIS (Overnight Indexed Swap).

L'indice de référence ne prend pas en compte les caractéristiques environnementales et/ou sociales et n'est donc pas aligné avec les caractéristiques ESG promues par le portefeuille.

En vertu du règlement (UE) 2016/2013 du Parlement européen et du Conseil du 26 juin 2016, la société de gestion dispose d'une procédure de suivi des indicateurs de référence utilisés, qui décrit les mesures à adopter en cas de modifications substantielles apportées à un indice ou de cessation de la fourniture de cet indice.

► **Stratégie d'investissement:**

Afin d'atteindre l'objectif de performance, l'équipe de gestion met en place des positions stratégiques, tactiques et des arbitrages sur l'ensemble des marchés de taux, d'actions, de devises, ainsi que sur les niveaux de volatilité des actions, indices boursiers, taux d'intérêt et change.

1. Stratégies utilisées:

L'OPC promeut des critères environnementaux, sociaux et de gouvernance (ESG) au sens de l'article 8 du Règlement « Disclosure » et, à ce titre, prend en compte des risques en matière de durabilité (tels que définis dans le profil de risque) par l'intégration de facteurs de durabilité dans le processus d'investissement.

Conformément à son objectif et à sa politique d'investissement, l'OICR promeut les caractéristiques environnementales au sens de l'article 6 du Règlement sur la taxonomie. Il peut investir en mesure partielle dans des activités économiques qui contribuent à un ou plusieurs objectifs environnementaux définis à l'article 9 du Règlement sur la taxonomie. Toutefois, actuellement l'OICR ne s'engage pas à une mesure minimale.

La stratégie d'investissement consiste à investir sur les marchés actions et obligataires libellés en Euro ou en devises, pour obtenir une valorisation à moyen terme de la valeur du portefeuille. La performance provient pour l'essentiel d'une exposition structurelle aux marchés obligataires et actions. Le gérant module au cours du temps le niveau d'investissement, en cherchant, en particulier, à atténuer l'effet des baisses de marché sur la performance du portefeuille.

La gestion sera effectuée principalement à partir d'une sélection de titres vifs et dans une moindre mesure d'OPC.

Le portefeuille est majoritairement investi sur les marchés d'obligations publiques et privées de la zone OCDE tout en bénéficiant d'axes de diversification sur l'ensemble des marchés d'actions, d'obligations à haut rendement dites spéculatives, d'obligations indexées à l'inflation, d'obligations émergentes et de devises.

A titre de diversification, le fonds pourra également investir, au regard des opportunités qui se présentent, dans des titres ou assimilés (actions, obligations, ...), cotés ou non cotés, représentatifs de l'économie réelle et/ou de tout secteur d'activité, et notamment des grandes tendances mondiales suivantes : technologie, environnement, démographie, globalisation et évolutions sociétales.

Pour sélectionner les valeurs éligibles au sein de l'univers d'investissement, l'équipe de gestion s'appuie sur une analyse financière combinée avec une analyse extra-financière.

L'univers d'investissement du fonds est constitué de l'indice composite suivant :

- MSCI World All Countries
- BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE
- ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX
- JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED.

Cet indice composite a uniquement vocation à évaluer l'engagement du fonds relative à la prise en compte des caractéristiques extra-financières et ne constitue donc pas un indice de référence impactant les décisions de gestion au regard des marges de manœuvre utilisées dans la gestion du portefeuille.

Le processus d'investissement se déroule de la manière suivante :

Etape 1 : Allocation d'actifs générale

L'allocation d'actifs consiste à définir et à faire évoluer le poids d'obligations, d'actions et d'actifs de diversification dans le portefeuille, ainsi que leur répartition par pays, par devise ou encore par secteur économique. Cela se traduit par la mise en oeuvre de positions stratégiques, tactiques et d'arbitrage sur l'ensemble des marchés obligataires, d'actions et de devises ainsi que sur les niveaux de volatilité respectives.

Les décisions d'investissement reposent sur les critères suivants :

- Scénario macro-économique ;
- Scénario micro-économique (prévisions des marges bénéficiaires et de la qualité de bilan des entreprises) ;
- Analyse de la valorisation des titres (estimation de la performance potentielle future) ;
- Analyse du niveau de risque ;
- Analyse des flux de capitaux sur le marché.

L'allocation générale est complétée par une allocation détaillée conduite au sein des obligations et des actions.

Allocation obligataire :

Gestion du risque de taux

Une partie de la performance du portefeuille provient de l'investissement en obligations à taux fixe, supportant un risque de taux d'intérêt, mesuré par la sensibilité aux taux d'intérêt. La stratégie de gestion consiste à optimiser l'exposition au risque de taux d'intérêt en faisant évoluer son niveau global, ainsi que sa répartition par devise et par maturité.

Le portefeuille peut avoir une sensibilité aux taux d'intérêt négative lorsque l'équipe de gestion anticipe une hausse des taux d'intérêt (et donc une baisse du cours des obligations à taux fixe) générale ou sur certains marchés. La sensibilité aux taux d'intérêt négative est obtenue par la vente de contrats à terme sur taux d'intérêt ou sur obligations.

Gestion du risque de crédit des obligations d'entreprises

Une partie de la performance du portefeuille provient de l'investissement sur des obligations d'entreprises offrant un supplément de rendement par rapport aux obligations d'états les plus sûres.

La stratégie d'investissement s'articule autour de la définition de la répartition par qualité de crédit, par secteur économique, par maturité, par nationalité, par émetteur.

Gestion du risque de crédit des obligations d'états

Une partie de la performance provient de l'investissement sur des obligations d'états, offrant un supplément de rendement, du fait d'une qualité de crédit inférieure à celle des meilleures dettes souveraines. La stratégie d'investissement repose principalement sur la sélection des émetteurs et de la maturité des titres.

Investissement en obligations convertibles

Ces investissements visent à bénéficier du rendement offert par ces titres, et de la possibilité qu'ils peuvent offrir de voir en outre leur cours s'apprécier en cas de hausse des marchés actions.

Allocation actions :

Une partie de la performance du portefeuille provient de l'investissement sur le marché des actions, dans le but de bénéficier de la tendance du prix de ces actifs à s'apprécier sur le long terme lorsque les entreprises sont bénéficiaires.

La stratégie d'investissement consiste à faire évoluer le niveau d'investissement du portefeuille sur les actions ainsi que sa répartition par zone géographique, par style, par pays, par secteur économique et par taille de capitalisation.

Exposition aux devises autres que l'Euro :

Dans le but d'élargir l'éventail des possibilités lors de la recherche des meilleures opportunités de placement en actions et obligations mentionnées ci-dessus, les investissements peuvent être réalisés dans des titres libellés dans toutes devises hors Euro. Ces investissements dans des titres libellés en devises autres que l'Euro peuvent être couverts ou non.

Exposition aux stratégies de volatilités :

Afin de se protéger et bénéficier des changements de régime de volatilité sur les marchés, le portefeuille pourra s'exposer à la volatilité des marchés, par le biais de positions acheteuses et vendeuses via l'utilisation de produits dérivés sur les indices boursiers, les marchés actions, de taux et de change.

Etape 2 : analyse extra-financière et intégration des principes de gestion ISR

Une fois l'allocation du portefeuille déterminée, l'équipe de gestion intègre des facteurs de durabilité dans son processus d'investissement en mettant en place une gestion ISR (investissement socialement responsable) et en filtrant, au sein de l'univers d'investissement, les émetteurs ayant les meilleures pratiques environnementales, sociales et de gouvernance (ESG).

1) Analyse extra-financière

L'analyse extra-financière, basée sur des critères ESG et élaborée à partir de la méthodologie de notation ESG « Best in Class » développée par Amundi, permet d'évaluer les sociétés sur leurs comportements Environnementaux, Sociétaux et en terme de Gouvernance en leur attribuant une notation ESG allant de A (meilleure note) à G (moins bonne note), de sorte à réaliser une appréciation plus globale des risques et à sélectionner les sociétés les plus vertueuses.

Ainsi, au minimum 90% des titres en portefeuille bénéficient d'une note ESG.

La note ESG vise à mesurer la performance ESG d'une entreprise c'est à dire sa capacité à anticiper et à gérer les risques et opportunités de durabilité inhérents à son secteur d'activité et à sa position stratégique. La note ESG évalue également la capacité de l'entreprise à gérer l'impact négatif potentiel de ses activités sur les facteurs de durabilité*.

* Le risque de durabilité désigne un événement environnemental, social ou de gouvernance qui pourrait, s'il se produit, avoir une incidence négative importante sur la valeur de l'investissement - Les "Principal adverse impacts" correspondent aux effets négatifs des décisions d'investissement sur les facteurs de durabilité. Ces derniers font référence aux problématiques environnementales, sociales, et de gouvernance (Exemples : respect des droits humains, lutte contre la corruption, etc).

L'analyse est basée sur un ensemble de critères génériques à tous les émetteurs puis de critères spécifiques à chaque secteur. Parmi les critères génériques, nous analysons notamment :

- La consommation d'énergie et l'émission de gaz à effets de serre, la protection de la biodiversité et de l'eau pour la dimension environnementale ;
- Le développement du capital humain, la gestion du travail et des restructurations, la santé et la sécurité, le dialogue social, les relations avec les clients et les fournisseurs, les communautés locales et le respect des

droits de l'Homme pour la dimension sociale ;

- L'indépendance du conseil, la qualité de l'Audit et des contrôles, la politique de rémunération, les droits des actionnaires, l'éthique globale et la Stratégie ESG pour la dimension de la gouvernance.

En fonction des secteurs, des évaluations supplémentaires sur des critères spécifiques au niveau de la dimension environnementale et sociale peuvent être réalisées (ex : production d'énergies renouvelables pour les fournisseurs d'énergie, les véhicules écologiques et la sécurité des passagers pour l'industrie automobile ou encore la finance verte et les efforts entrepris pour favoriser l'accès aux services financiers dans le secteur bancaire).

Limites de l'approche retenue

L'approche « Best-in-class » n'exclut aucun secteur d'activité a priori. Tous les secteurs économiques sont donc représentés dans cette approche et le FCP peut ainsi être exposé à certains secteurs controversés. Afin de limiter les risques extra-financiers potentiels de ces secteurs, le FCP applique un certain nombre d'exclusions (telles que détaillées ci-après) ainsi que la politique d'engagement du groupe. Cette dernière vise, d'une part, à dialoguer avec les entreprises pour améliorer leurs pratiques ESG et d'autre part, à mieux intégrer leur exposition aux risques ESG.

2) Approche en sélectivité

L'intégration de facteurs de durabilité au sein du processus d'investissement se manifeste par la prise en compte d'une approche en sélectivité consistant à exclure au moins 20% de l'univers d'investissement.

L'équipe de gestion exclut tout d'abord de l'univers d'investissement certaines activités controversées en appliquant les règles suivantes :

- exclusions légales (qui s'appliquent à toutes les sociétés de gestion) :
 - ▶ sur l'armement controversé (mines antipersonnel, bombes à sous-munitions, armes chimiques, des armes biologiques et des armes à l'uranium appauvri...);
 - ▶ les entreprises qui contreviennent gravement et de manière répétée à l'un ou plusieurs des 10 principes du Pacte Mondial^[1], sans mesures correctives crédibles ;

^[1]United Nations Global Compact (UN Global Compact) : "Le Pacte Mondial invite les entreprises à adopter, soutenir et appliquer dans leur sphère d'influence un ensemble de valeurs fondamentales, dans les domaines des droits de l'homme, des normes de travail et de l'environnement, et de lutte contre la corruption.

- exclusions sectorielles du groupe Amundi sur le Charbon et le Tabac (le détail de cette politique est disponible dans la Politique Investissement Responsable d'Amundi disponible sur le site www.amundi.fr).
- les émetteurs ayant une note globale ESG de E, F et G à l'achat. En cas de dégradation de la notation d'un émetteur en dessous de D ou équivalent alors qu'il était déjà présent dans le portefeuille, la société de gestion décidera de céder les titres dans les meilleurs délais et dans l'intérêt des porteurs.
- les émetteurs privés ayant une note de F et G à l'achat sur chacun des critères ESG suivants :
 - Dimension Environnementale : Critère de Transition Energétique et Ecologique (note fonction de la mise en œuvre de moyens visant à améliorer leur impact sur l'environnement comme par exemple favoriser les énergies renouvelables, investir sur du matériel faiblement énergivore, financer la protection des écosystèmes, augmenter le recyclage des déchets, etc..);
 - Dimension Sociale : Critère relatif à la promotion et l'accès des femmes aux postes de direction ;
 - Dimension Gouvernance : Critère relatif à l'indépendance des membres des conseils d'administration ;

- Respect des Droits Humains : L'équipe de gestion s'interdit d'investir sur les émetteurs privés ne respectant pas les droits humains.

3) Approche en amélioration de note

Le fonds met en outre en œuvre une approche en amélioration de note. L'équipe de gestion va ainsi cibler les émetteurs de manière à ce que la note moyenne pondérée du portefeuille (hors OPC) soit supérieure à la note moyenne pondérée de l'univers d'investissement lequel est pondéré selon l'allocation médiane suivante : 15% MSCI World All Countries, 65% BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE, 10% ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX et 10% JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED .

Etape 3 : sélection des valeurs et construction du portefeuille

La construction est basée sur la sélection des titres combinant les critères financiers et extra-financiers les plus favorables avec un contrôle des risques inhérent à ces choix de titres. Le risque global est analysé et décomposé à chaque étape à partir d'outils de contrôle du risque.

Du fait de la gestion mise en œuvre, la performance du fonds pourra s'éloigner significativement de celle de l'indice composite.

2. Descrizione degli attivi utilizzati (esclusi i derivati)

Actions :

L'exposition à la classe d'actifs actions pourra varier dans une fourchette de -10% à 30% de l'actif net sans limite de zones géographiques, de secteurs, de styles de gestion ou de capitalisation. Elle pourra se faire au travers de titres vifs ou d'OPC.

L'exposition aux actions pourra également se faire via l'investissement dans des parts/actions d'OPC fermés et/ou des organismes de titrisation fermés, assimilables à des titres financiers éligibles.

Le fonds pourra également s'exposer, dans une limite de 10% de son actif net, aux actions non cotées :

- émises par des petites et moyennes sociétés ainsi que dans des sociétés de taille intermédiaire. Ces sociétés pourront être de tout secteur d'activité et de toute zone géographique ;
- via l'investissement dans des parts / actions d'OPC fermés et/ou des organismes de titrisation fermés, assimilables à des titres financiers éligibles non cotés.

Taux :

Les titres en portefeuille sont sélectionnés selon le jugement de la gestion et dans le respect de la politique interne de suivi du risque de crédit de la Société de gestion.

En vue de la sélection des titres, la gestion ne s'appuie, ni exclusivement ni mécaniquement, sur les notations émises par les agences de notation, mais fonde sa conviction d'achat et de vente d'un titre sur ses propres analyses de crédit et de marchés. A titre d'information, la gestion peut recourir notamment à des titres bénéficiant des notations telles que décrites ci-dessous.

La part des produits de taux pourra représenter jusqu'à 100% de l'actif total du fonds.

La sensibilité globale aux marchés de taux peut évoluer dans une fourchette comprise entre -2 et 7.

Pour atteindre l'objectif de gestion, le fonds peut investir en direct et/ou au travers d'OPC en :

- Obligations émises ou garanties par les Etats membres de l'OCDE sans limite de notation dans la limite de 70% de l'actif ;
- Obligations OCDE non-gouvernementales dont des subordonnées simples « Investment Grade » ayant une notation allant de AAA à BBB- dans l'échelle Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou allant de Aaa à de Baa3 dans celle de Moody's dans la limite de 50% de l'actif ;
- Obligations gouvernementales et non-gouvernementales à haut rendement dites spéculatives, ayant une notation allant de BB+ à D dans l'échelle Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou allant de Ba1 à C

dans celle de Moody's, dans la limite de 20% de l'actif. A cet effet, le fonds peut être investi en titres à caractère spéculatif dont la notation basse peut présenter des facteurs de risques.

- Asset Backed Securities (titres issus de la titrisation de portefeuilles d'emprunts de crédit non-hypothécaire tels que la consommation, l'automobile, les cartes bancaires) et Mortgage Backed securities (titres de la titrisation de portefeuilles d'emprunts hypothécaires) et Collateralised Loan Obligations (CLO), , ayant une notation allant de AAA à BBB dans l'échelle Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou allant de Aaa à de Baa3 dans celle de Moody's, dans la limite de 50% de l'actif, et jusqu'à 10% de l'actif net pour les titres à haut rendement dits spéculatifs, notés au minimum B- dans l'échelle de Standard & Poor's et celle de Fitch Ratings ou B3 dans celle de Moody's ;
- Obligations indexées à l'inflation de toute zone géographique et sans limite de notation jusqu'à 20% de l'actif ;
- Obligations émises ou garanties par des Etats non OCDE sans limite de notation jusqu'à 10% de son actif net ;
- Obligations émises par des fonds d'investissement et/ou des organismes de titrisation, libellées en toutes devises et de toutes zones géographiques, jusqu'à 10% de son actif net ;
- Obligations non cotées émises par des émetteurs privés et/ou émises par des fonds d'investissement et/ou des organismes de titrisation, libellées en toutes devises et de toutes zones géographiques, jusqu'à 10% de son actif net.

Les obligations d'Etats sont limitées à 70% de l'actif net.

Devises :

Toutes les devises des titres autorisés en portefeuille. La gestion du risque de change se fera dans la limite d'un engagement total devises hors euro de 30% de l'actif net.

Detenzione di azioni o quote di altri OICR o fondi d'investimento

Il fondo può investire fino al 10% delle sue attività in azioni o quote di OICR o fondi di investimento seguenti:

- OPCVM français ou étrangers⁽¹⁾
- FIA français ou européens ou fonds d'investissement respectant les critères fixés par le Code Monétaire et Financier⁽²⁾

Ces OPC et fonds d'investissement peuvent investir jusqu'à 10% de leur actif en OPCVM ou FIA ou fonds d'investissement. Ils peuvent être gérés par la société de gestion ou une société liée. Le profil de risque de ces OPC est compatible avec celui de l'OPCVM.

(1) fino al 100% complessivo del patrimonio netto (massimo regolamentare)

(2) fino al 30% complessivo del patrimonio netto (massimo regolamentare)

3. Descrizione dei derivati utilizzati

Informazioni relative alle controparti dei contratti derivati negoziati over the counter:

Amundi AM si basa sull'esperienza di Amundi Intermédiation nell'ambito di una prestazione di servizi in merito alla selezione delle controparti.

Amundi Intermédiation propone ad Amundi AM un elenco indicativo di controparti, la cui idoneità è stata preventivamente convalidata dal Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi, rispetto agli aspetti di rischio delle controparti.

Questo elenco viene convalidato in seguito da Amundi AM, nel corso degli incontri di appositi "Comitati Broker".

I Comitati Broker hanno il compito di:

- monitorare i volumi (intermediazioni sulle azioni e importo netto per gli altri prodotti) per intermediario/controparte, per tipo di strumento e per mercato, se del caso;
- pronunciarsi sulla qualità della prestazione di servizi di negoziazione da parte di Amundi Intermédiation;

- effectuer la révision des médiateurs et des contreparties et définir l'elenco pour le période successivo. Amundi AM può decidere di ridurre l'elenco o chiedere che venga ampliato. Qualsiasi proposta di ampliamento dell'elenco delle controparti avanzata da Amundi AM durante un comitato, o successivamente, viene nuovamente sottoposta all'analisi e all'approvazione del Comitato Rischio di Credito di Amundi.

I Comitati Broker di Amundi AM sono composti dai Direttori di gestione o loro rappresentanti, dai rappresentanti del desk di negoziazione di Amundi Intermédiation, da un responsabile dell'amministrazione, da un responsabile di Controllo dei rischi e da un responsabile della Conformità.

Le gérant pourra investir sur les instruments dérivés suivants :

- **Nature des marchés d'intervention :**

- réglementés,
- organisés,
- de gré à gré.

- **Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :**

- action,
- taux,
- change,
- crédit,
- volatilité.

- **Nature des interventions, l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :**

- couverture,
- exposition,
- arbitrage,
- trading.

- **Nature des instruments utilisés :**

- futures : sur /indices boursiers/secteurs d'activité, sur devises, sur taux, sur indices de volatilité
- options : sur actions/indices, de change, de taux
- swaps : de devises, sur actions, sur indices, de taux
- change à terme : achat de devises à terme, vente de devises à terme
- dérivés de crédit : Credit Default Swap, Indices de CDS (Itraxx, CDX)

- **Stratégie d'utilisation des dérivés pour atteindre l'objectif de gestion :**

- Les contrats à terme sont utilisés :**

- (i) en achat et en vente comme substituts, peu onéreux et liquides, aux titres vifs pour ajuster d'une part l'exposition globale du portefeuille aux marchés obligataires ou actions et d'autre part l'allocation géographique entre les différents pays,
- (ii) pour mettre en place des stratégies d'arbitrage avec les titres vifs du panier sous-jacent lorsqu'une situation d'inefficience se présente. L'objectif de cet arbitrage consiste à tirer profit de la sous-évaluation du contrat futures par rapport à l'obligation,
- (iii) en achat et en vente sur les indices de volatilité des marchés d'actions soit dans le but de protéger le portefeuille face à une hausse de la volatilité des marchés, soit pour l'exposer à la baisse de la volatilité.

- Les options sur les marchés à terme de taux d'intérêt consistent :
 - (i) en des positions acheteuses d'options pour protéger le portefeuille face à une hausse de la volatilité des marchés,
 - (ii) des positions en "spread" (achat et vente d'une option du même type) pour exposer le portefeuille à la baisse de la volatilité des marchés ou, de manière directionnelle, à l'évolution des marchés monétaires (contrats Euribor et eurodollars). Les éventuelles positions vendeuses nettes d'options sont suivies en temps réel dans les outils de gestion front office.

- Les options sur indices actions consistent :
 - (i) en des positions acheteuses d'options pour protéger le portefeuille face à une hausse de la volatilité des marchés,
 - (ii) en des positions d'ajustement de l'exposition globales du portefeuille aux marchés d'actions (valeurs, secteurs et zones géographiques). Les éventuelles positions vendeuses nettes d'options sont suivies en temps réel dans les outils de gestion front office.

- Les options de change et warrants de change sont utilisés pour ajuster l'allocation devises du portefeuille (gestion du risque de change) en exposant le portefeuille à une devise ou en couvrant l'exposition du portefeuille. Les éventuelles positions vendeuses nettes d'options sont suivies en temps réel dans les outils de gestion front office.

- Les swaps de taux et d'indices actions sont utilisés comme substitut aux titres vifs pour exposer ou couvrir le portefeuille face à l'évolution des taux d'intérêt et des indices actions lorsqu'ils se révèlent plus intéressants financièrement que ces derniers.

- Les swaps de change sont utilisés de manière extensive pour gérer la trésorerie du portefeuille. Ils n'induisent aucun risque de change.

- L'OPC pourra conclure des dérivés de crédit (Credit Default Swap) soit pour se protéger contre le risque de crédit ou la défaillance d'un émetteur, soit dans le cadre de stratégies d'arbitrage : pour anticiper les variations à la hausse ou à la baisse de ces instruments ou pour exploiter des disparités pour un même émetteur entre le marché du risque de crédit et celui du titre ou entre deux émetteurs.

4. Descrizione dei titoli che integrano dei derivati

- Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :
 - action,
 - taux,
 - change,
 - crédit,
 - volatilité

- Nature des interventions et description de l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :
 - couverture,
 - exposition,
 - arbitrage

- Nature des instruments utilisés

- Warrants
- EMTN structurés
- Obligations convertibles
- Obligations puttable/callable
- Obligations convertibles contingentes privées, sans limite de notation et libellées en toutes devises, jusqu'à 10% de l'actif. Les obligations Contingent Convertibles sont des titres subordonnés qui présentent la particularité de pouvoir être convertis en actions par un fait générateur extérieur et un risque spécifique difficile à appréhender. Ce type d'actif présente notamment un risque de liquidité.

- Stratégie d'utilisation des dérivés intégrés pour atteindre l'objectif de gestion

- les warrants de change sont utilisés pour ajuster l'allocation devises du portefeuille (gestion du risque de change) en exposant le portefeuille à une devise.
- les EMTN structurés sont utilisés pour ajuster l'exposition globale du portefeuille aux marchés d'actions, marchés obligataires et monétaires.
- Les obligations puttables/callables sont utilisées pour élargir l'univers d'opportunités au sein du marché obligataire.
- les obligations convertibles sont utilisées pour exposer le portefeuille aux marchés d'actions et marchés d'obligations.

5. Depositi

L'OICVM può effettuare depositi della durata massima di dodici mesi. Questi depositi contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo di gestione dell'OICVM, permettendogli di gestire la liquidità.

6. Prestiti in contanti

L'OICVM può trovarsi in posizione debitrice a causa di operazioni legate ai suoi flussi (investimenti/disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizione/rimborso) nel limite del 10% del patrimonio netto.

7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

- Nature des opérations utilisées :

- prises et mises en pension par référence au code monétaire et financier ;
- prêts et emprunts de titres par référence au code monétaire et financier ;
- autre nature.

Ces opérations porteront sur les actifs éligibles au sens de la réglementation. Ces actifs sont conservés auprès du Dépositaire.

- Nature des interventions, l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :

- gestion de la trésorerie ;
- optimisation des revenus de l'OPC ;
- contribution éventuelle à la surexposition de l'OPC

La somme de l'exposition à des risques résultant des engagements et des positions en titres vifs et en OPC ne

pourra excéder 200% de l'actif net.

Riepilogo delle proporzioni utilizzate:

<u>Tipologia di operazioni</u>	<u>Pronti contro termine attivi</u>	<u>Pronti contro termine passivi</u>	<u>Concessioni di titoli in prestito</u>	<u>Assunzione di titoli in prestito</u>
<u>Proporzione massima (del patrimonio netto)</u>	70 %	70 %	90 %	20 %
<u>Proporzione prevista (del patrimonio netto)</u>	17.5 %	17.5 %	22.5 %	5 %

• Informations relatives aux garanties financières de l'OPCVM :

Dans le cadre des opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres et des opérations sur dérivés négociés de gré à gré, l'OPCVM peut recevoir à titre de garantie (appelé collatéral) des titres et des espèces. Le collatéral espèces reçu est réinvesti conformément aux règles applicables. Les titres reçus en garantie ne peuvent être vendus, réinvestis ou remis en garantie. Ces titres doivent être liquides, cessibles à tout moment et diversifiés, ils doivent être émis par des émetteurs de haute qualité qui ne sont pas une entité de la contrepartie ou de son groupe.

Des décotes peuvent être appliquées au collatéral reçu ; elles prennent en compte notamment la qualité de crédit, la volatilité des prix des titres ainsi que le résultat des simulations de crises réalisées.

Ces éléments sont détaillées dans une politique Risques consultable sur le site internet de la société de gestion : www.amundi.com.

8- Informazioni relative alle garanzie finanziarie (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e/o derivati negoziati over the counter, tra cui i contratti di scambio del rendimento totale (TRS)):

Natura delle garanzie finanziarie:

Nell'ambito delle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli e/o delle operazioni su derivati negoziati over-the-counter, l'OICVM può ricevere titoli o contanti a titolo di garanzia (denominati garanzie collaterali).

I titoli ricevuti in garanzia devono rispettare i criteri definiti dalla società di gestione, vale a dire essere:

- liquidi,
- cedibili in qualsiasi momento,
- nell'ambito delle regole di ammissibilità, esposizione e diversificazione dell'OICVM,
- emessi da un emittente che non sia un'entità della controparte o del suo gruppo.

Nel caso delle obbligazioni, i titoli saranno inoltre emessi da emittenti ubicati nell'OCSE e di qualità elevata, con rating minimo compreso tra AAA e BBB della scala di Standard & Poor's oppure dotati di un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione. I titoli obbligazionari devono avere una scadenza massima di 50 anni.

I criteri di cui sopra sono descritti nel dettaglio in una politica dei "Rischi" consultabile sul sito internet della società di gestione: www.amundi.com e potranno essere soggetti a variazioni, in particolare in presenza di circostanze di mercato eccezionali.

Alle garanzie collaterali ricevuto possono essere applicati degli scarti, i quali tengono conto della qualità creditizia, della volatilità delle quotazioni dei titoli e del risultato delle simulazioni di crisi realizzate.

Riutilizzo delle garanzie collaterali in contanti ricevute

Le garanzie collaterali in contanti ricevute possono essere reinvestite in depositi, titoli di Stato, operazioni di pronti contro termine attivi o in OICVM monetari a breve termine, in conformità alla Politica dei rischi della società di gestione.

Riutilizzo delle garanzie collaterali in titoli ricevute

Non autorizzato: i titoli ricevuti come garanzie collaterali non possono essere venduti, reinvestiti o rimessi in garanzia

► **Profilo di rischio :**

Votre argent sera principalement investi dans des instruments financiers sélectionnés par la société de gestion. Ces instruments connaîtront les évolutions et les aléas des marchés.

Risque de perte en capital : l'investisseur est averti que son capital n'est pas garanti et peut donc ne pas lui être restitué.

Risque de taux : il s'agit du risque de baisse des instruments de taux découlant des variations de taux d'intérêt. Il est mesuré par la sensibilité. En période de hausse (en cas de sensibilité positive) ou de baisse (en cas de sensibilité négative) des taux d'intérêt, la valeur liquidative pourra baisser de manière sensible.

Risque de crédit : il s'agit du risque de baisse de la qualité de crédit d'un émetteur privé ou de défaut de ce dernier. La valeur des titres de créance dans lesquels est investi l'OPCVM peut baisser entraînant une baisse de la valeur liquidative.

Risque actions : il s'agit du risque de dépréciation des actions ou des indices auxquels le portefeuille est exposé. Si les actions ou les indices, auxquels le portefeuille est exposé baissent la valeur liquidative du fonds pourra baisser.

Risque de change : il s'agit du risque de baisse des devises d'investissement par rapport à la devise de référence du portefeuille, l'euro. En fonction du sens des opérations de l'OPC, la baisse (en cas d'achat) ou la hausse (en cas de vente) d'une devise par rapport à l'euro, pourra entraîner la baisse de la valeur liquidative.

Risque discrétionnaire : le style de gestion discrétionnaire repose sur l'anticipation de l'évolution des différents marchés et/ou sur la sélection d'OPC. Il existe un risque que l'OPC ne soit pas investi à tout moment sur les marchés les plus performants ou les OPC les plus performants. La performance du fonds peut donc être inférieure à l'objectif de gestion. La valeur liquidative du fonds peut en outre avoir une performance négative.

Risque lié aux titres émis dans les pays émergents : les titres des pays émergents offrent une liquidité plus restreinte que les grandes capitalisations des pays développés ; ainsi certains titres de ces pays peuvent être difficilement négociables ou même ne plus être négociables momentanément, du fait notamment de l'absence d'échanges sur le marché ou de restrictions réglementaires ; en conséquence, la détention éventuelle de ces titres peut entraîner des dérogations au fonctionnement normal du fonds conformément au règlement de celui-ci. Les mouvements de baisse de marché pouvant être plus marqués et plus rapides que dans les pays développés, la valeur liquidative pourra baisser plus fortement et plus rapidement.

Risque lié à la capitalisation des sociétés : sur les marchés des sociétés de petites et moyennes capitalisations, le volume des titres cotés en Bourse est réduit, les mouvements de marché sont donc plus marqués à la baisse, et plus rapides que sur les grandes capitalisations. La valeur liquidative de l'OPC peut donc baisser rapidement et fortement.

Risque lié à l'investissement sur les titres spéculatifs (haut rendement) :

Cet OPC doit être considéré comme en partie spéculatif et s'adressant plus particulièrement à des investisseurs conscients des risques inhérents aux investissements dans des titres dont la notation est basse ou inexistante. Ainsi, l'utilisation de titres « haut rendement / High Yield » pourra entraîner un risque de baisse

de la valeur liquidative plus important.

Risque lié à la sur-exposition : l'OPC peut avoir recours à des instruments financiers à terme (dérivés) afin de générer une sur-exposition et ainsi porter l'exposition de l'OPC au-delà de l'actif net. En fonction du sens des opérations de l'OPC, l'effet de la baisse (en cas d'achat d'exposition) ou de la hausse du sous-jacent du dérivé (en cas de vente d'exposition) peut être amplifié et ainsi accroître la baisse de la valeur liquidative de l'OPC.

Risque de liquidité : dans le cas particulier où les volumes d'échange sur les marchés financiers sont très faibles, toute opération d'achat ou vente sur ces derniers peut entraîner d'importantes variations du marché.

Risque lié aux obligations convertibles : il s'agit du risque de baisse des obligations convertibles lié aux variations de taux d'intérêt, aux variations des actions sous-jacentes, aux risques de crédit ainsi qu'aux variations de la volatilité. En cas de hausse des taux d'intérêt, de baisse de la volatilité implicite des obligations convertibles, de baisse des actions sous-jacentes et/ou de la dégradation du crédit des émetteurs des obligations convertibles détenues par l'OPCVM, la valeur liquidative pourra baisser.

Risque lié à l'utilisation d'obligations subordonnées privées : il s'agit du risque lié aux caractéristiques de paiement du titre en cas de défaut de l'émetteur : l'OPCVM qui s'expose à un titre subordonné ne sera pas prioritaire et le remboursement du capital ainsi que le paiement des coupons seront "subordonnés" à ceux des autres créanciers détenteurs d'obligations de rang supérieur; ainsi, le remboursement de son titre peut être partiel ou nul. L'utilisation d'obligations subordonnées peut entraîner un risque de baisse de la valeur liquidative plus importante que celui lié aux autres obligations de l'émetteur.

Risque spécifique lié à l'utilisation d'obligations subordonnées complexes (convertibles contingentes) : Il s'agit notamment des risques liés aux caractéristiques de ces titres: annulation du coupon, réduction partielle ou totale de la valeur du titre, conversion de l'obligation en action. Ces conditions peuvent être déclenchées, en tout ou partie, soit en raison des ratios financiers de l'émetteur, soit par décision de ce dernier ou de l'autorité de tutelle compétente. La réalisation de l'un de ces risques peut entraîner une baisse de la valeur liquidative de l'OPC.

Risque lié à l'utilisation des ABS et/ou MBS et/ou CLO : Pour les ABS (Asset Backed Securities), MBS (Mortgage Backed Securities) et Collateralised Loan Obligations (CLO), le risque de crédit repose principalement sur la qualité des actifs sous-jacents, qui peuvent être de natures diverses (créances bancaires, titres de créances...). Ces instruments résultent de montages complexes pouvant comporter des risques juridiques et des risques spécifiques tenant aux caractéristiques des actifs sous-jacents. La réalisation de ces risques peut entraîner la baisse de la valeur liquidative de l'OPC.

Risque de contrepartie : L'OPCVM a recours à des opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou à des dérivés négociés de gré à gré dont les contrats d'échange sur rendement global. Ces opérations, conclues avec une contrepartie, exposent l'OPCVM à un risque de défaillance et/ou de non-exécution du contrat d'échange de la part de celle-ci, qui pourront avoir un impact significatif sur la valeur liquidative de l'OPCVM. Ce risque pourrait ne pas être, le cas échéant, compensé par les garanties financières reçues.

Risque de liquidité lié aux acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou contrats d'échange sur rendement global (TRS) : L'OPCVM peut être exposé à des difficultés de négociation ou une impossibilité momentanée de négociation de certains titres dans lesquels l'OPCVM investit ou de ceux reçus en garantie, en cas de défaillance d'une contrepartie d'opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titre et/ou de contrats d'échange sur rendement global (TRS).

Risque juridique : L'utilisation des acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou contrats d'échange sur rendement global (TRS) peut entraîner un risque juridique, notamment relatif aux contrats.

Risque lié aux actions et obligations non cotées (accessoire) : Ces titres présentent d'une part, un risque de liquidité en raison de l'absence de marché actif et de la nature des émetteurs qui n'ont pas vocation à racheter leurs titres avant l'échéance; d'autre part, ces titres présentent un risque de valorisation en l'absence de cotations et de références de marchés permettant de les encadrer précisément. Ainsi, le fait de ne pouvoir céder ces titres dans les délais et aux prix initialement envisagés pourra impacter négativement la valeur liquidative de l'OPC.

Risque en matière de durabilité : il s'agit du risque lié à un évènement ou une situation dans le domaine environnemental, social ou de gouvernance qui, s'il survient, pourrait avoir une incidence négative importante, réelle ou potentielle, sur la valeur de l'investissement

► **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:**

- Part I : Cette catégorie de part est ouverte à tous souscripteurs et plus particulièrement aux personnes morales
- Part P : Cette catégorie de part est ouverte à tous souscripteurs et plus particulièrement aux personnes physiques.
- Part I2- C : Cette catégorie de part est ouverte à tous souscripteurs et plus particulièrement aux grands institutionnels.
- Part M : Cette catégorie de part est réservée aux sociétés de gestion et sociétés d'assurance.
- Part R : Cette catégorie de part est strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseil en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit contractuellement soit en application de la réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale.
- Part RETRAITE : Cette catégorie de part est réservée aux investissements des contrats d'épargne retraite collective (articles 83 du CGI) gérés par les sociétés de gestion du groupe Amundi
- Part O : Cette catégorie de part est réservée à Amundi et aux OPC gérés par Amundi

Le fonds est particulièrement destiné aux souscripteurs intéressés par une gestion diversifiée flexible à dominante obligataire euro.

La durée minimale de placement recommandée est de 3 ans. Le montant qu'il est raisonnable d'investir par chaque investisseur dans cet OPCVM dépend de sa situation personnelle. Pour le déterminer, il doit tenir compte de son patrimoine personnel, de ses besoins actuels et de la durée de placement recommandée, mais également de son souhait de prendre des risques ou au contraire, de privilégier un investissement prudent. Il lui est également fortement recommandé de diversifier suffisamment ses investissements afin de ne pas les exposer uniquement aux risques de cet OPCVM.

Le quote del presente FCI non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti (compresi i suoi territori e possedimenti) a favore di una "U.S. Person", secondo la definizione della normativa statunitense "Regulation S" adottata dalla Securities and Exchange Commission ("SEC").⁽¹⁾

1 Con l'espressione "U.S. Person" si intende: (a) qualunque persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o registrata ai sensi della normativa statunitense; (c) qualsiasi successione (o "trust") il cui esecutore o amministratore sia una U.S. Person; (d) qualsiasi fiduciaria in cui uno fiduciario sia una U.S. Person; (e) qualsiasi agenzia o filiale di un'entità non statunitense ubicata negli Stati Uniti; (f) qualunque conto gestito in modo non discrezionale (diverso da una successione o da una fiduciaria) da un intermediario finanziario o altro rappresentante autorizzato, costituito o (nel caso di una persona fisica) residente negli Stati Uniti e (h) qualsiasi entità o società, purché (i) organizzata o costituita ai sensi delle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti e (ii) costituita da una U.S. Person principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai fini del regime dell'U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, a meno che sia organizzata o registrata e detenuta da "Investitori Accreditati" (secondo la definizione di questo termine di cui alla "Regola 501(a)" della legge del 1933, e successive modifiche) diversi da persone fisiche, successioni o trust.

► **Data e periodicità di determinazione del valore patrimoniale netto:**

La valeur liquidative est établie chaque jour où les marchés Euronext Paris sont ouverts à l'exception des jours fériés légaux en France.

► **Condizioni di sottoscrizione e di rimborso:**

Les demandes de souscriptions et de rachats sont centralisées chaque jour d'établissement de la valeur liquidative (J) à 12h25 ou à 16h00 pour les demandes des seuls OPC nourriciers. Ces demandes sont exécutées sur la base de la valeur liquidative établie en J et calculée en J+1 ouvré.

Gli ordini sono eseguiti in conformità alla tabella sottostante:

G	G	G: giorno di determinazione del VPN	G+1 lavorativo	G+1 lavorativo	J+1 ouvré
Centralizzazione prima delle ore 12.25 degli ordini di sottoscrizione	Centralizzazione prima delle ore 12.25 degli ordini di rimborso ¹	Esecuzione dell'ordine entro e non oltre il giorno G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

¹Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

Le persone che desiderano acquisire o sottoscrivere quote devono certificare, al momento dell'acquisizione o sottoscrizione di quote del FCI, di non essere "U.S. Person". Qualsiasi titolare di quote deve informare immediatamente la società di gestione del FCI qualora diventi una U.S. Person.

► **Dispositivo di limitazione dei rimborsi**

La Société de Gestion pourra ne pas exécuter en totalité les ordres de rachat centralisés sur une même valeur liquidative en cas de circonstances exceptionnelles et si l'intérêt des porteurs le commande.

Méthode de calcul et seuil retenus :

La société de gestion peut décider de ne pas exécuter l'ensemble des rachats sur une même valeur liquidative, lorsqu'un seuil objectivement préétabli par cette dernière est atteint sur une valeur liquidative.

Ce seuil s'entend, sur une même valeur liquidative, comme le rachat net toutes parts confondues divisé par l'actif net du FCP.

Pour déterminer le niveau de ce seuil, la société de gestion prendra notamment en compte les éléments suivants : (i) la périodicité de calcul de la valeur liquidative du FCP, (ii) l'orientation de gestion du FCP, (iii) et la liquidité des actifs que ce dernier détient.

Pour le FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR, le plafonnement des rachats pourra être déclenché par la société de gestion lorsqu'un seuil de 5 % de l'actif net est atteint.

Le seuil de déclenchement est identique pour toutes les catégories de part du FCP.

Lorsque les demandes de rachat excèdent le seuil de déclenchement, et si les conditions de liquidité le permettent, la société de gestion peut décider d'honorer les demandes de rachat au-delà dudit seuil, et exécuter ainsi partiellement ou totalement les ordres qui pourraient être bloqués.

Les demandes de rachat non exécutées sur une valeur liquidative seront automatiquement reportées sur la prochaine date de centralisation, elles sont irrévocables.

La durée maximale d'application du dispositif de plafonnement des rachats est fixée à 20 valeurs liquidatives sur 3 mois.

Information des porteurs en cas de déclenchement du dispositif :

En cas d'activation du dispositif de plafonnement des rachats, les porteurs seront informés par tout moyen sur

le site internet de la Société de Gestion (www.amundi.com).

De plus, les porteurs dont les demandes de rachat auraient été, partiellement ou totalement, non exécutées seront informés de façon particulière et dans les meilleurs délais après la date de centralisation par le centralisateur.

Traitement des ordres non exécutés :

Durant toute la durée d'application du dispositif de plafonnement des rachats, les ordres de rachat seront exécutés dans les mêmes proportions pour les porteurs du FCP ayant demandé un rachat sur une même valeur liquidative.

Les ordres ainsi reportés n'auront pas rang de priorité sur des demandes de rachat ultérieures.

Cas d'exonération :

Si l'ordre de rachat est immédiatement suivi d'une souscription du même investisseur d'un montant égal et effectué sur la même date de valeur liquidative, ce mécanisme ne sera pas appliqué au rachat considéré.

Exemple de Mise en place du dispositif sur le FCP :

Si les demandes totales de rachat des parts du FCP sont de 15% alors que le seuil de déclenchement est fixé à 10% de l'actif net, la société de gestion peut décider d'honorer les demandes de rachats jusqu'à 12.5% de l'actif net (et donc exécuter 83.3% des demandes de rachats au lieu de 66.66% si elle appliquait strictement le plafonnement à 10%).

► Etablissements habilités à recevoir les souscriptions et les rachats par délégation de la société de gestion :

Amundi Asset Management, CACEIS Bank, Agences des Caisses régionales de Crédit Agricole et agences LCL – le Crédit Lyonnais en France

Si richiama l'attenzione dei detentori sul fatto che gli ordini trasmessi a collocatori diversi dagli istituti summenzionati devono tenere conto del fatto che l'ora limite di centralizzazione degli ordini si applica ai suddetti collocatori nei confronti di CACEIS Bank..

Di conseguenza, tali collocatori possono applicare le proprie ore limite, precedenti a quella summenzionata, così da tener conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank..

► Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore patrimoniale netto:

Il valore patrimoniale netto dell'OICVM è disponibile su semplice richiesta inoltrata alla società di gestione e sul sito internet: www.amundi.com.

► Caratteristiche delle quote:

• Importo minimo della prima sottoscrizione:

Quota I-C: 10 quota(e)

Part I2-C : 2 Part(s)

Part M-C : 1 millième de part

Part O-C : 1 Part(s)

Quota P-C: 1 frazione millesimale

Part R-C : 1 millième de part

Part RETRAITE-C : 1 Part(s)

- **Importo minimo delle quote sottoscritte successivamente:**

Quota I-C: 1 millesimo di quota

Part I2-C : 1 millième de part

Part M-C : 1 millième de part

Part O-C : 1 millième de part

Quota P-C: 1 millesimo di quota

Part R-C : 1 millième de part

Part RETRAITE-C : 1 millième de part

- **Frazionamento**

Part I-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part I2-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part M-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part O-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part P-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part R-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part RETRAITE-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

- **Valore patrimoniale netto iniziale:**

Part I-C : 10 000,00 euros

Part I2-C : 4 000 000,00 euros

Part M-C : 100,00 euros

Part O-C : 100,00 euros

Quota P-C: 100,00 euro

Part R-C : 100,00 euros

Part RETRAITE-C : 100,00 euros

- **Valuta di denominazione delle quote:**

Quota I-C: Euro

Quota I2-C: Euro

Part M-C : Euro

Part O-C : Euro

Quota P-C: Euro

Part R-C : Euro

Part RETRAITE-C : Euro

• **Destinazione del risultato netto:**

Quota I-C: Capitalizzazione
 Quota I2-C: Capitalizzazione
 Part M-C : Capitalisation
 Part O-C : Capitalisation
 Quota P-C: Capitalizzazione
 Part R-C : Capitalisation
 Part RETRAITE-C : Capitalisation

• **Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:**

Quota I-C: Capitalizzazione
 Quota I2-C: Capitalizzazione
 Part M-C : Capitalisation
 Part O-C : Capitalisation
 Quota P-C: Capitalizzazione
 Part R-C : Capitalisation
 Part RETRAITE-C : Capitalisation

► **Spese e commissioni:**

- **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso vanno ad aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o a diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali affidati in gestione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate all'atto della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Tasso
Commissione di sottoscrizione non addebitata all'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Part I-C : 1,00% maximum
		Part I2-C : 2,00% maximum
		Part M-C : 1,00% maximum
		Part O-C : 5,00% maximum
		Part P-C : 1,00% maximum
		Part R-C : 1,00% maximum
Part RETRAITE-C : 5,00% maximum		
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Quota I-C: Nessuna
		Quota I2-C: Nessuna
		Part M-C : Néant
		Part O-C : Néant
		Quota P-C: Nessuna
		Part R-C : Néant
Part RETRAITE-C : Néant		
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna

- **Spese operative e di gestione:**

Queste spese comprendono tutte le commissioni addebitate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di

Le spese di funzionamento e di gestione sono direttamente imputate al conto economico dell'OICVM.

- Commissione di overperformance:

Le calcul de la commission de surperformance s'applique au niveau de chaque part concernée et à chaque date d'établissement de la Valeur Liquidative. Celui-ci est basé sur la comparaison (ci-après la « Comparaison ») entre :

- L'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et
 - L'actif de référence (ci-après « l'Actif de Référence ») qui représente et réplique l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) au 1er jour de la période d'observation, retraité des souscriptions/rachats à chaque valorisation, auquel est appliqué la performance de l'indicateur de référence (€STR capitalisé)
- Pour la part I, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 2,30%
 - Pour la part I2-C, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 2,50%
 - Pour la part M, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 2,30%
 - Pour la part P, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 1,70%
 - Pour la part R, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 2,20%
 - Pour la part RETRAITE, l'actif de référence est égal à l'€STR capitalisé + 2,00%

Ainsi, à compter du 1er juillet 2022, la Comparaison est effectuée sur une période d'observation de cinq années maximum, dont la date anniversaire correspond au jour d'établissement de la dernière valeur liquidative du mois de juin. Toutes les périodes d'observations qui s'ouvrent à compter du 1er juillet 2022 intègrent les nouvelles modalités ci-dessous.

Au cours de la vie de la part, une nouvelle période d'observation de 5 années maximum s'ouvre :

- en cas de versement de la provision annuelle à une date anniversaire ;
- en cas de sous-performance cumulée constatée à l'issue d'une période de 5 ans.

Dans ce cas, toute sous-performance supérieure à 5 ans ne sera plus prise en compte au cours de la nouvelle période d'observation ; à l'inverse toute sous-performance générée sur les 5 dernières années continuera à être prise en compte.

La commission de surperformance représentera 20% de l'écart entre l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et l'Actif de Référence si les conditions cumulatives suivantes sont remplies :

- cet écart est positif ;
- la performance relative, depuis le début de la période d'observation telle que définie ci-dessus, de la part par rapport à l'actif de référence est positive ou nulle. Les sous-performances passées sur les 5 dernières années doivent ainsi être compensées avant qu'une provision puisse à nouveau être enregistrée.

Cette commission fera l'objet d'une provision lors du calcul de la Valeur Liquidative.

En cas de rachat au cours de la période d'observation, la quote-part de la provision constituée, correspondant au nombre de part rachetées, est définitivement acquise à la société de gestion. Celle-ci peut être versée à la société de gestion à chaque date anniversaire.

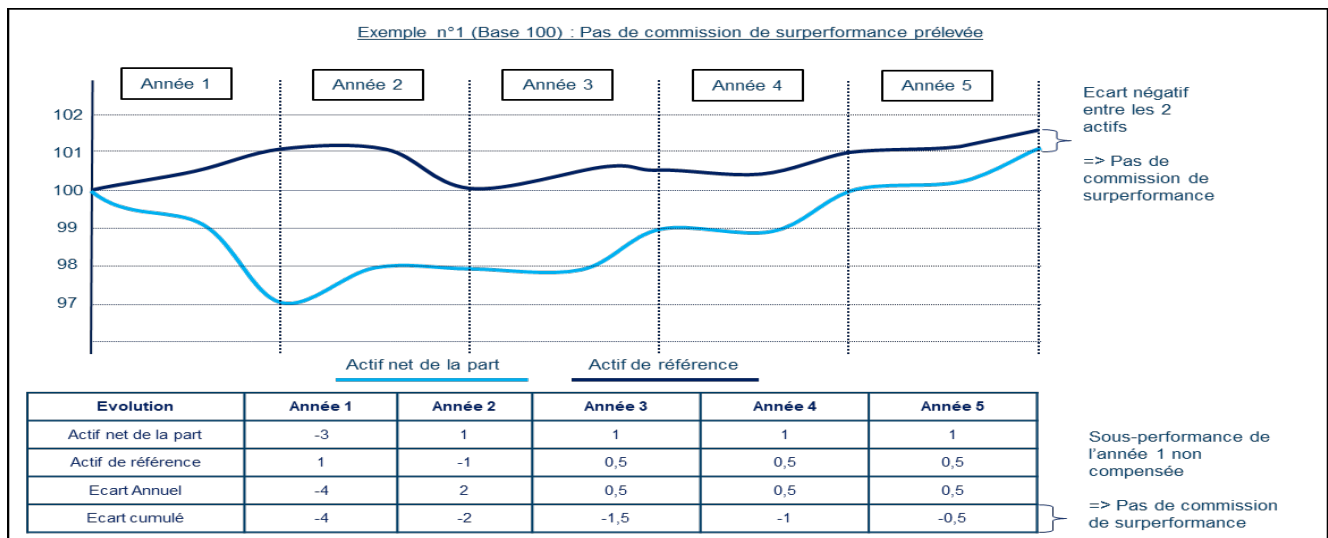
Si, au cours de la période d'observation, l'actif net calculé de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) est inférieur à celui de l'Actif de Référence, la commission de surperformance sera nulle et fera l'objet d'une reprise de provision lors du calcul de la Valeur Liquidative. Les reprises sur provision sont plafonnées à hauteur des dotations antérieures.

Sur la période d'observation, toutes provisions telles que définies ci-dessus deviennent exigible à date d'anniversaire et seront payées à la Société de Gestion.

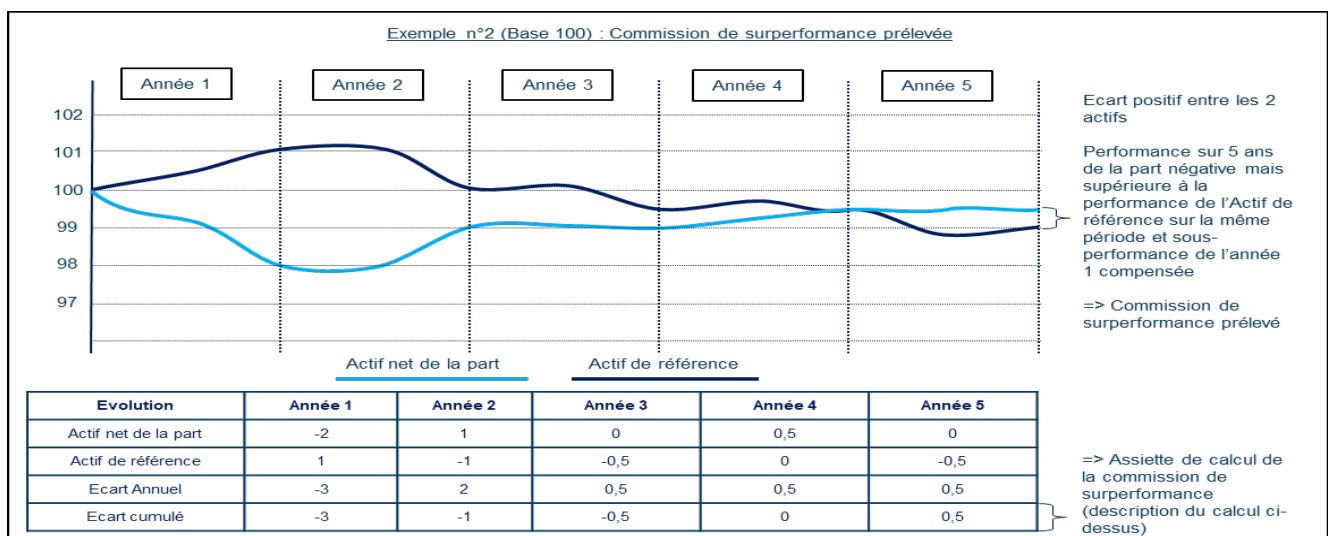
La commission de surperformance est perçue par la société de gestion même si la performance de la part sur la période d'observation est négative, tout en restant supérieure à la performance de l'Actif de Référence.

Les 3 exemples ci-dessous illustrent la méthode décrite pour des périodes d'observation de 5 ans :

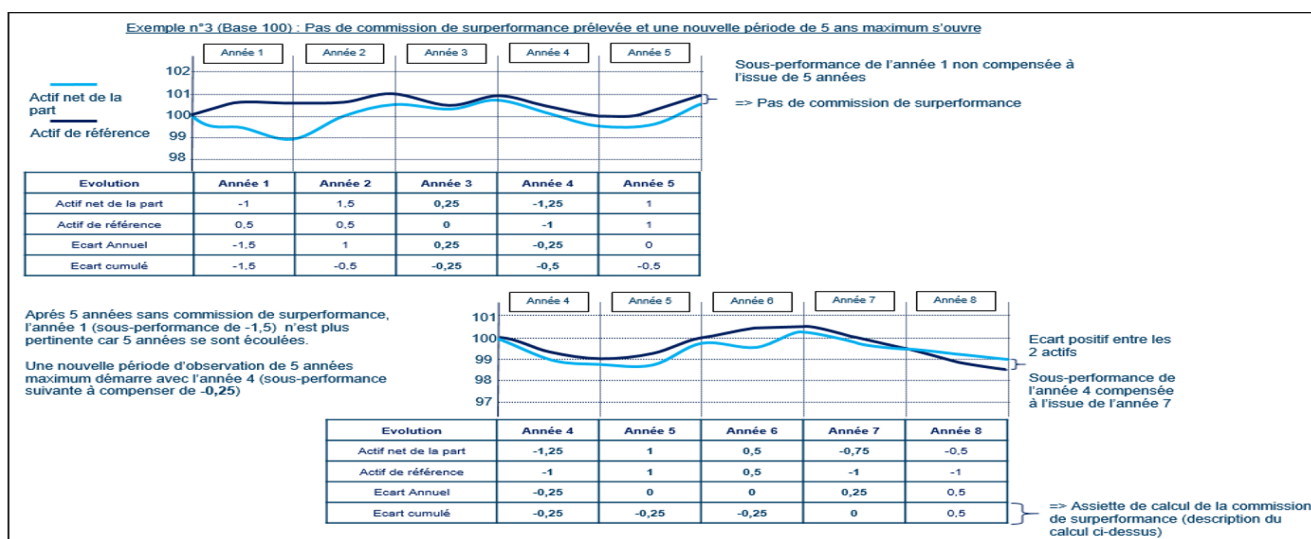
Cas d'une sous-performance non compensée :



Cas d'une sous-performance compensée :



Cas d'une sous-performance non compensée et une nouvelle période d'observation s'ouvre l'année d'une sous-performance :



Pour plus de détails, merci de vous référer aux orientations ESMA n°34-39-968 sur les commissions de surperformance dans les organismes de placement collectif en valeurs mobilières et certains types de fonds d'investissement alternatifs, tels que modifiés, ainsi que les Q&A associés publiés par l'ESMA.

Opérations de prêts de titres et de mise en pension :

Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli e di cessione con patto di riacquisto, Amundi AM, filiale di Amundi, ha affidato ad Amundi Intermédiation, nell'ambito di una prestazione di servizi, per conto dell'OIC, l'esecuzione delle operazioni, realizzando in particolare:

- la prestazione di consulenze in merito alla selezione delle controparti,
- le richieste di esecuzione dei contratti di mercato,
- il monitoraggio qualitativo e quantitativo della collateralizzazione (controlli di diffusione, rating, liquidità, ecc.), delle cessioni con patto di riacquisto e dei prestiti di titoli.

Le entrate derivanti da tali operazioni sono restituite all'OIC. Queste operazioni generano costi che vengono sostenuti dall'OIC. La fatturazione da parte di Amundi Intermédiation non può superare il 50% delle entrate generate da tali operazioni.

La realizzazione di queste operazioni a cura di Amundi Intermédiation, una società appartenente allo stesso gruppo della società di gestione, genera un potenziale rischio di conflitto d'interessi.

Selezione degli intermediari:

Politica di selezione delle controparti dei contratti derivati negoziati over the counter o delle cessioni temporanee di titoli

La società di gestione attua una politica di selezione delle controparti, in modo particolare quando conclude operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli e taluni derivati.

Amundi Intermédiation propone ad Amundi AM un elenco indicativo di controparti, la cui idoneità è stata preventivamente convalidata dal Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi per quanto riguarda i fattori di rischio legati alle controparti. Questo elenco viene convalidato in seguito da Amundi AM, nel corso degli incontri di appositi "Comitati Broker". I Comitati Broker hanno il compito di:

- monitorare i volumi (intermediazioni sulle azioni e importo netto per gli altri prodotti) per intermediario/controparte, per tipo di strumento e per mercato, se del caso;
- pronunciarsi sulla qualità della prestazione di servizi di negoziazione di Amundi Intermédiation;
- effettuare la revisione dei mediatori e delle controparti e definirne l'elenco per il periodo successivo. Amundi AM può decidere di ridurre l'elenco o chiedere che venga ampliato. Qualsiasi proposta di ampliamento dell'elenco delle controparti da parte di Amundi AM, nel corso di un incontro di comitato, o successivamente, viene nuovamente sottoposta all'analisi e all'approvazione del Comitato di Rischio di credito di Amundi.

I Comitati Broker di Amundi AM sono composti dai Direttori di gestione o loro rappresentanti, dai rappresentanti del desk di negoziazione di Amundi Intermédiation, da un responsabile dell'amministrazione, da un responsabile di Controllo dei rischi e da un responsabile della Conformità.

La valutazione delle controparti al fine di giustificare il loro inserimento nella lista di raccomandazione di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team che esprimono il loro parere in funzione di diversi criteri:

- rischio di controparte: il team Rischi di Credito di Amundi, sotto la governance del Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi, è incaricato di valutare ciascuna controparte sulla base di criteri specifici (azionariato, profilo finanziario, governance, ecc.);
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini in seno al gruppo Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati coinvolti (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

La selezione si basa sul principio di selettività delle migliori controparti e punta a mantenere un numero limitato di istituti finanziari. Vengono selezionati essenzialmente istituti finanziari dei paesi dell'OCSE il cui rating minimo sia compreso tra AAA e BBB- sulla scala di Standard & Poor's al momento dell'esecuzione dell'operazione o che godano di un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione.

Politica di selezione degli intermediari (broker)

In occasione dei "Comitati Broker", basandosi sulla proposta di Amundi Intermédiation la società di gestione definisce inoltre un elenco dei broker autorizzati che può essere ampliato o rettificato secondo necessità dalla società di gestione in funzione di criteri di selezione predefiniti.

I broker selezionati sono oggetto di un regolare monitoraggio, in conformità alla Politica di esecuzione della società di gestione.

La valutazione dei broker al fine di giustificare il loro inserimento nella lista di raccomandazione di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team che esprimono il loro parere in funzione di diversi criteri:

- universo limitato ai mediatori che consentono un regolamento/consegna delle operazioni in modalità "Delivery versus Payment" o derivati quotati compensati;
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini in seno al gruppo Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati coinvolti (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione delle informazioni relative all'OICVM:

Il prospetto, le ultime relazioni annuali e i documenti periodici sono disponibili presso la società di gestione:

Amundi Asset Management

Service Clients

90, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

Il valore patrimoniale netto dell'OICVM è disponibile su semplice richiesta rivolta alla società di gestione e sul sito Internet: www.amundi.com.

I detentori di quote sono informati dei cambiamenti che influenzano l'OICVM secondo le modalità definite dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF): informazione particolare o qualsiasi altro mezzo (avviso finanziario, documento periodico...).

Gli avvisi finanziari potranno essere pubblicati sugli organi di stampa e/o sul sito internet della società di gestione: www.amundi.com nella sezione "Actualités-et-documentation/Avis-Financiers".

Trasmissione della composizione del portafoglio dell'OICVM :

La società di gestione può trasmettere, direttamente o indirettamente, la composizione patrimoniale dell'OICVM ai detentori del medesimo aventi la qualità di investitori professionali derivante dal controllo dell'Autorità di controllo prudenziale e risoluzione (ACPR), dell'AMF o delle autorità europee equivalenti, ai soli fini del calcolo delle esigenze regolamentari legate alla direttiva Solvibilità II. Tale trasmissione ha luogo, all'occorrenza, entro un termine non inferiore a 48 ore successive alla pubblicazione del valore patrimoniale netto. Rispetto dei criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance

Rispetto da parte dell'OICVM di criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance (ESG):

La società di gestione mette a disposizione dell'investitore, sul suo sito Internet www.amundi.com e nella relazione annuale dell'OICVM (a partire dagli esercizi aperti dal 1° gennaio 2012), informazioni sulle modalità d'integrazione dei criteri ESG nella politica d'investimento dell'OICVM.

Regolamento (UE) n. 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure")

In quanto partecipante ai mercati finanziari, la società di gestione dell'OICR è soggetta al Regolamento n. 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Detto Regolamento stabilisce norme armonizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità (articolo 6 del Regolamento), la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nel processo d'investimento (articolo 8 del Regolamento) o gli obiettivi di investimento sostenibile (articolo 9 del Regolamento).

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Regolamento (UE) n. 2020/852 (noto come Regolamento sulla tassonomia) relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

L'obiettivo della Tassonomia è quello di individuare le attività economiche che sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. La Tassonomia individua tali attività in funzione del loro contributo a sei obiettivi

ambientali principali: (i) mitigazione del cambiamento climatico, (ii) adattamento al cambiamento climatico, (iii) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (iv) transizione verso l'economia circolare (rifiuti, prevenzione e riciclaggio), (v) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (vi) protezione di ecosistemi sani.

Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile quando contribuisce in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali, non arreca danno in modo significativo a uno o più degli obiettivi ambientali (il cosiddetto principio "do no significant harm" o "DNSH"), viene svolta in conformità con le garanzie minime previste dall'articolo 18 del Regolamento sulla tassonomia e soddisfa i criteri di vaglio tecnico che sono stati stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Conformemente allo stato attuale del Regolamento sulla tassonomia, la Società di gestione attualmente si assicura che gli investimenti non arrechino danno in modo significativo ad altri obiettivi ambientali, attuando politiche di esclusione rispetto a emittenti le cui prassi ambientali e/o sociali e/o di governance sono controverse.

Fatto salvo quanto sopra, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica esclusivamente agli investimenti sottostanti del comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti della restante parte del comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Sebbene l'OICR possa già detenere investimenti in attività economiche classificate quali attività sostenibili senza essere attualmente impegnato a rispettarne una parte minima, la Società di Gestione si adopera al massimo per rendere nota tale percentuale di investimenti in attività sostenibili non appena ragionevolmente possibile dopo l'entrata in vigore degli standard tecnici di regolamentazione in materia di contenuto e presentazione delle informative ai sensi degli articoli 8(4), 9(6) e 11(5) del "Regolamento Disclosure" e successive modifiche del Regolamento sulla tassonomia.

Tale impegno sarà assunto su base progressiva e continuativa, integrando, non appena ragionevolmente possibile, i requisiti del Regolamento sulla tassonomia nel processo d'investimento. Ciò determinerà un livello minimo di allineamento del portafoglio con le attività sostenibili che saranno messe a disposizione degli investitori in quel momento.

Nel frattempo, il livello di allineamento con le attività sostenibili non sarà messo a disposizione degli investitori.

Sulla base della piena disponibilità dei dati e della messa a punto delle relative metodologie di calcolo, verrà messa a disposizione degli investitori la descrizione della misura in cui si effettuano gli investimenti sottostanti nelle attività sostenibili. Tali informazioni, nonché quelle relative alla percentuale di attività di base e transitorie, saranno specificate in una versione successiva del prospetto.

V - REGOLE DI INVESTIMENTO

L'OICVM rispetta le regole di investimento stabilite dal Codice Monetario e Finanziario francese ed applicabili alla sua categoria.

In particolare, potrà investire fino al 35% dei suoi attivi in titoli finanziari ammissibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Stato o organismo statale o parastatale autorizzato.

VI – RISCHIO GLOBALE

Metodo di calcolo del rapporto di rischio globale:

Il VaR assoluto

Niveau de levier indicatif: 200,00 %

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Principe

Les conventions générales comptables sont appliquées dans le respect des principes :

- de continuité de l'exploitation,
- de permanence des méthodes comptables d'un exercice à l'autre,
- d'indépendance des exercices.

La méthode de base retenue, pour l'enregistrement des éléments d'actifs en comptabilité, est la méthode des coûts historiques, sauf en ce qui concerne l'évaluation du portefeuille.

Règles d'évaluation des actifs

Le calcul de la valeur liquidative de la part est effectué en tenant compte des règles d'évaluation précisées ci-dessous :

- Les valeurs mobilières négociées sur un marché réglementé français ou étranger, sont évaluées au prix du marché. L'évaluation au prix du marché de référence est effectuée selon les modalités arrêtées au dernier cours de bourse.

Les différences entre les cours de Bourse utilisés lors du calcul de la valeur liquidative et les coûts historiques des valeurs mobilières constituant le portefeuille, sont enregistrées dans un compte "Différences d'estimation".

Toutefois :

- Les valeurs mobilières dont le cours n'a pas été constaté le jour de l'évaluation ou dont le cours a été corrigé sont évaluées à leur valeur probable de négociation sous la responsabilité de la Société de gestion. Ces évaluations et leur justification sont communiquées au commissaire aux comptes à l'occasion de ses contrôles.
- Les Titres de Créances Négociables et assimilés sont évalués de façon actuarielle sur la base d'un taux de référence défini ci-dessous, majoré le cas échéant d'un écart représentatif des caractéristiques intrinsèques de l'émetteur :
 - TCN dont l'échéance est inférieure ou égale à 1 an : Taux interbancaire offert en euros (Euribor)
 - TCN swapés : valorisés selon la courbe OIS (Overnight Indexed Swaps)
 - les TCN d'une durée de vie supérieure à trois mois (OPC monétaires) : valorisés selon la courbe OIS (Overnight Indexed Swaps)
 - TCN dont l'échéance est supérieure à 1 an : Taux des Bons du Trésor à intérêts Annuels Normalisés

(BTAN) ou taux de l'OAT (Obligations Assimilables du Trésor) de maturité proche pour les durées les plus longues.

Les Titres de Créances Négociables d'une durée de vie résiduelle inférieure ou égale à 3 mois pourront être évalués selon la méthode linéaire.

Les bons du Trésor sont valorisés au taux du marché, communiqué quotidiennement par les Spécialistes en Valeurs du Trésor.

- Les parts ou actions d'OPC sont évaluées à la dernière valeur liquidative connue.
- Les titres qui ne sont pas négociés sur un marché réglementé sont évalués sous la responsabilité de la Société de gestion à leur valeur probable de négociation. Ils sont évalués en utilisant des méthodes fondées sur la valeur patrimoniale et le rendement, en prenant en considération les prix retenus lors de transactions significatives récentes. Les parts ou actions de fonds d'investissement sont évaluées à la dernière valeur liquidative connue ou, le cas échéant, sur la base d'estimations disponibles sous le contrôle et la responsabilité de la Société de Gestion.
- Les liquidités, dépôts et instruments financiers détenus en portefeuille et libellés en devises sont convertis dans la devise de comptabilité de l'OPCVM sur la base des taux de change au jour de l'évaluation.
- Les valeurs mobilières qui font l'objet de contrats de cession ou d'acquisition temporaire sont évaluées en conformité avec la réglementation en vigueur, les modalités d'application étant arrêtées par la Société de gestion.

Les titres reçus en pension sont inscrits en portefeuille acheteur dans la rubrique "Créances représentatives des titres reçus en pensions" pour leurs montants prévus dans les contrats, majorés des intérêts à recevoir. Les titres donnés en pension inscrits en portefeuille acheteur sont valorisés au cours de Bourse. Les intérêts à recevoir et à payer pour les opérations de pension, sont calculés au prorata temporis. La dette représentative des titres donnés en pension est inscrite en portefeuille vendeur, à la valeur fixée au contrat, majorée des intérêts à payer. Au dénouement, les intérêts encaissés et décaissés sont comptabilisés en revenus de créances.

Les titres prêtés sont valorisés au prix du marché. L'indemnité encaissée y afférent est enregistrée en revenus de créances. Les intérêts courus sont inclus dans la valeur boursière des titres prêtés.

- Les opérations portant sur des instruments financiers à terme, fermes ou conditionnels, négociées sur des marchés organisés français ou étrangers sont valorisées à la valeur de marché selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats sur marchés à terme sont valorisés au cours de compensation.

Valorisation des garanties financières :

Les garanties sont évaluées quotidiennement au prix du marché (mark-to-market).

Des décotes peuvent être appliquées au collatéral reçu ; elles prennent en compte la qualité de crédit, la volatilité des prix des titres ainsi que le résultat des simulations de crises réalisées.

Les appels de marge sont quotidiens sauf stipulation contraire mentionnée dans le contrat-cadre encadrant ces opérations ou en cas d'accord entre la société de gestion et la contrepartie sur l'application d'un seuil de déclenchement.

- Les opérations à terme, fermes ou conditionnelles ou les opérations d'échange conclues sur les marchés de gré à gré, autorisés par la réglementation applicable aux OPC, sont valorisées à leur valeur de marché ou à une valeur estimée selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats d'échanges de taux d'intérêt et/ou de devises sont valorisés à leur valeur de marché, en fonction du prix calculé par

actualisation des flux de trésorerie futurs (principal et intérêt), aux taux d'intérêt et/ou de devises de marché. Ce prix est corrigé du risque de signature.

Méthode de comptabilisation

Les entrées et cessions de titres sont comptabilisées frais exclus.

L'option retenue pour la comptabilisation du revenu est celle du revenu encaissé.

Les revenus sont constitués par :

- les revenus des valeurs mobilières,
- les dividendes et intérêts encaissés au taux de la devise, pour les valeurs étrangères,
- la rémunération des liquidités en devises, les revenus de prêts et pensions de titres et autres placements.

De ces revenus sont déduits :

- les frais de gestion,
- les frais financiers et charges sur prêts et emprunts de titres et autres placements.

Engagements hors bilan

Les contrats à terme fermes sont portés pour leur valeur de marché, en engagement hors bilan, au cours de compensation. Les opérations à terme conditionnelles sont traduites en équivalent sous-jacent. Les contrats d'échange de taux réalisés de gré à gré sont évalués sur la base du montant nominal, plus ou moins, la différence d'estimation correspondante.

Compte de régularisation des revenus

Les comptes de régularisation des revenus ont pour effet de respecter l'égalité des porteurs par rapport aux revenus acquis, quelle que soit la date de souscription ou de rachat.

Mécanisme du Swing Pricing

Les souscriptions et les rachats significatifs peuvent avoir un impact sur la valeur liquidative en raison du coût de réaménagement du portefeuille lié aux transactions d'investissement et de désinvestissement. Ce coût peut provenir de l'écart entre le prix de transaction et le prix de valorisation, de taxes ou de frais de courtage.

Aux fins de préserver l'intérêt des porteurs ou actionnaires présents dans l'OPC, la Société de Gestion peut décider d'appliquer un mécanisme de Swing Pricing à l'OPC avec seuil de déclenchement.

Ainsi dès lors que le solde de souscriptions-rachats de toutes les parts confondues est supérieur en valeur absolue au seuil préétabli, il sera procédé à un ajustement de la Valeur Liquidative. Par conséquent, la Valeur Liquidative sera ajustée à la hausse (et respectivement à la baisse) si le solde des souscriptions-rachats est positif (et respectivement négatif) ; l'objectif est de limiter l'impact de ces souscriptions-rachats sur la Valeur Liquidative des porteurs présents dans l'OPC.

Ce seuil de déclenchement est exprimé en pourcentage de l'actif total de l'OPC.

Le niveau du seuil de déclenchement ainsi que le facteur d'ajustement de la valeur liquidative sont déterminés par la Société de gestion, et ils sont revus a minima sur un rythme trimestriel.

En raison de l'application du Swing Pricing, la volatilité de l'OPC peut ne pas provenir uniquement des actifs détenus en portefeuille.

Conformément à la réglementation, seules les personnes en charge de sa mise en œuvre connaissent le détail de ce mécanisme, et notamment le pourcentage du seuil de déclenchement.

VIII - REMUNERAZIONE

La società di gestione ha adottato la politica di remunerazione del gruppo Amundi, di cui la stessa fa parte.

Il gruppo Amundi ha attuato una politica di remunerazione adeguata alla relativa organizzazione e alle relative attività. Tale politica intende disciplinare le pratiche relative alle diverse remunerazioni dei dipendenti che vantano poteri decisionali, di controllo o di assunzione di rischi all'interno del gruppo.

Tale politica di remunerazione è stata definita rispetto alla strategia economica, agli obiettivi, ai valori e agli interessi del gruppo, alle società di gestione che fanno parte del gruppo, agli OICVM gestiti dalle società del gruppo e ai relativi investitori. L'obiettivo della politica consiste nello scoraggiare un'eccessiva assunzione di rischi contraria al profilo di rischio degli OICVM gestiti.

La società di gestione ha inoltre attuato misure adeguate al fine di prevenire i conflitti d'interessi.

La politica di remunerazione viene adottata e supervisionata dal Consiglio di amministrazione di Amundi, società principale del gruppo Amundi.

L'indicatore di riferimento è disponibile sul sito: www.amundi.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta alla società di gestione.

Date de mise à jour du prospectus : 1er juillet 2022

NOM OPCVM : AMUNDI RENDEMENT PLUS ISR

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO

REGOLAMENTO

TITOLO 1 - ATTIVO E QUOTE

Articolo 1 - Quote di comproprietà

Les droits des copropriétaires sont exprimés en parts, chaque part correspondant à une même fraction de l'actif du fonds. Chaque porteur de parts dispose d'un droit de copropriété sur les actifs du fonds proportionnel au nombre de parts possédées.

La durée du fonds est 99 ans à compter de sa création, sauf dans les cas de dissolution anticipée ou de la prorogation prévue au présent règlement.

Catégories de parts : les caractéristiques des différentes catégories de parts et leurs conditions d'accès sont précisées dans le prospectus du fonds.

Les différentes catégories de parts pourront :

- bénéficier de régimes différents de distribution des revenus; (distribution ou capitalisation)
- être libellées en devises différentes ;
- supporter des frais de gestion différents ;
- supporter des commissions de souscriptions et de rachat différentes ;
- avoir une valeur nominale différente.

- être assorties d'une couverture systématique de risque, partielle ou totale, définie dans le prospectus. Cette couverture est assurée au moyen d'instruments financiers réduisant au minimum l'impact des opérations de couverture sur les autres catégories de part de l'OPCVM ;
- être réservées à un ou plusieurs réseaux de commercialisation.

La société de gestion a la possibilité, après en avoir informé les porteurs et le Dépositaire, de regrouper ou diviser le nombre de parts.

Les parts pourront être fractionnées, sur décision du conseil d'administration de la société de gestion en dixièmes, centièmes, millièmes, dix-millièmes ou cent-millièmes dénommées fractions de parts. Les dispositions du règlement réglant l'émission et le rachat de parts sont applicables aux fractions de parts dont la valeur sera toujours proportionnelle à celle de la part qu'elles représentent. Toutes les autres dispositions du règlement relatives aux parts s'appliquent aux fractions de parts sans qu'il soit nécessaire de le spécifier, sauf lorsqu'il en est disposé autrement.

Enfin, le conseil d'administration de la société de gestion peut, sur ses seules décisions, procéder à la division des parts par la création de parts nouvelles qui sont attribuées aux porteurs en échange des parts anciennes.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio netto

Non è consentito procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del fondo sia inferiore a 300.000 euro;

ove il patrimonio permanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà i provvedimenti necessari per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato, o a una delle operazioni menzionate dall'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (modifica dell'OICVM).

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Les parts sont émises à tout moment à la demande des porteurs sur la base de leur valeur liquidative augmentée, le cas échéant, des commissions de souscription.

Les rachats et les souscriptions sont effectués dans les conditions et selon les modalités définies dans le prospectus.

Les parts de fonds peuvent faire l'objet d'une admission à la cote selon la réglementation en vigueur.

Les souscriptions doivent être intégralement libérées le jour du calcul de la valeur liquidative. Elles peuvent être effectuées en numéraire et/ou par apport d'instruments financiers. La société de gestion a le droit de refuser les valeurs proposées et, à cet effet, dispose d'un délai de sept jours à partir de leur dépôt pour faire connaître sa décision. En cas d'acceptation, les valeurs apportées sont évaluées selon les règles fixées à l'article 4 et la souscription est réalisée sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats peuvent être effectués en numéraire et/ou en nature. Si le rachat en nature correspond à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, alors seul l'accord écrit signé du porteur sortant doit être obtenu par le fonds ou la société de gestion. Lorsque le rachat en nature ne correspond pas à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, l'ensemble des porteurs doivent signifier leur accord écrit autorisant le porteur sortant à obtenir le rachat de ses parts contre certains actifs particuliers, tels que définis explicitement dans l'accord.

Par dérogation à ce qui précède, lorsque le fonds est un ETF, les rachats sur le marché primaire peuvent, avec l'accord de la société de gestion et dans le respect de l'intérêt des porteurs de parts, s'effectuer en nature dans les conditions définies dans le prospectus ou le règlement du fonds. Les actifs sont alors livrés par le teneur de compte émetteur dans les conditions définies dans le prospectus du fonds.

De manière générale, les actifs rachetés sont évalués selon les règles fixées à l'article 4 et le rachat en nature est réalisé sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Si le porteur de parts est un OPC nourricier, les rachats pourront être effectués totalement ou partiellement en nature lorsque l'OPC nourricier a formulé une demande expresse pour être remboursés en titres. Ce remboursement s'effectuera au prorata des actifs détenus dans le portefeuille de l'OPC Maître. Ils sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Toutefois, si, en cas de circonstances exceptionnelles, le remboursement nécessite la réalisation préalable d'actifs compris dans le fonds, ce délai peut être prolongé, sans pouvoir excéder 30 jours.

Sauf en cas de succession ou de donation-partage, la cession ou le transfert de parts entre porteurs, ou de porteurs à un tiers, est assimilé à un rachat suivi d'une souscription ; s'il s'agit d'un tiers, le montant de la cession ou du transfert doit, le cas échéant, être complété par le bénéficiaire pour atteindre au minimum celui de la souscription minimale exigée par le prospectus.

En application de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, le rachat par le fonds de ses parts, comme l'émission de parts nouvelles, peuvent être suspendus, à titre provisoire, par la société de gestion, quand des

circonstanze eccezionali l'exigent et si l'intérêt des porteurs le commande.

Lorsque l'actif net du fonds est inférieur au montant fixé par la réglementation, aucun rachat des parts ne peut être effectué.

En application des articles L.214-7-4 du Code monétaire et financier et 411-20-1 du Règlement général de l'AMF, la société de gestion peut décider de plafonner les rachats quand des circonstances exceptionnelles l'exigent et si l'intérêt des porteurs ou du public le commande.

Le dispositif pourra être déclenché par la société de gestion dès lors qu'un seuil (rachat net divisé par actif net) prédéfini dans le prospectus est atteint. Dans le cas où les conditions de liquidité le permettent, la société de gestion peut décider de ne pas déclencher le dispositif de plafonnement des rachats, et par conséquent d'honorer les rachats au-delà de ce seuil.

La durée maximale d'application du dispositif de plafonnement des rachats dépend de la périodicité de calcul de la valeur liquidative du FCP et est déterminée dans le prospectus.

Les ordres de rachat non exécutés sur une valeur liquidative seront automatiquement reportés sur la prochaine date de centralisation.

Des conditions de souscription minimale pourront être fixées selon les modalités prévues par le prospectus.

Le fonds peut cesser d'émettre des parts en application du troisième alinéa de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, de manière provisoire ou définitive, partiellement ou totalement, dans les situations objectives entraînant la fermeture des souscriptions telles qu'un nombre maximum de parts émises, un montant maximum d'actif atteint ou l'expiration d'une période de souscription déterminée. Le déclenchement de cet outil fera l'objet d'une information par tout moyen des porteurs existants relative à son activation, ainsi qu'au seuil et à la situation objective ayant conduit à la décision de fermeture partielle ou totale. Dans le cas d'une fermeture partielle, cette information par tout moyen précisera explicitement les modalités selon lesquelles les porteurs existants peuvent continuer de souscrire pendant la durée de cette fermeture partielle. Les porteurs de parts sont également informés par tout moyen de la décision du fonds ou de la société de gestion soit de mettre fin à la fermeture totale ou partielle des souscriptions (lors du passage sous le seuil de déclenchement), soit de ne pas y mettre fin (en cas de changement de seuil ou de modification de la situation objective ayant conduit à la mise en œuvre de cet outil). Une modification de la situation objective invoquée ou du seuil de déclenchement de l'outil doit toujours être effectuée dans l'intérêt des porteurs de parts. L'information par tout moyen précise les raisons exactes de ces modifications.

Clausole derivanti dalla legge americana "Dodd Franck Act":

La società di gestione può restringere o impedire la detenzione diretta o indiretta delle quote del FCI da parte di qualsiasi persona ritenuta "Persona non ammissibile" ai sensi di seguito esposti.

Per "Persona non ammissibile" s'intende:

- una "U.S. Person" secondo quanto definito dalla normativa americana "Regulation S" della Securities and Exchange Commission ("SEC"); o
- qualsiasi altra persona (a) che appaia direttamente o indirettamente in infrazione delle leggi e norme di qualsiasi paese o autorità governativa, o (b) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione del FCI, far subire danni al FCI che quest'ultimo non avrebbe diversamente sopportato né subito.

A tal fine, la società di gestione del FCI può:

- (i) rifiutare di emettere qualsiasi quota dal momento in cui appaia che tale emissione abbia o possa avere l'effetto che le suddette parti siano direttamente o indirettamente detenute da o a favore di una "Persona non ammissibile";

(ii) richiedere in qualsiasi momento a una persona o entità il cui nome appaia sul registro dei titolari di quote che sia fornita qualsiasi informazione, unitamente ad una dichiarazione sull'onore, che ritenga necessaria allo scopo di determinare se il beneficiario effettivo delle quote è o no una "Persona non ammissibile"; e

(iii) procedere, trascorso un termine ragionevole, al rimborso coatto di tutte le [quote/azioni] detenute da un detentore qualora quest'ultimo sia (a) una Persona non ammissibile e (b) che sia, a titolo individuale o solidale, il beneficiario effettivo delle quote. Durante tale termine, il beneficiario effettivo [delle quote/azioni] potrà presentare le proprie osservazioni all'organo competente.

Tale potere è esteso inoltre a qualsiasi altra persona (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione delle leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa, o (ii) che potrebbe, a parere della società di gestione del FCI, procurare danni al FCI che non avrebbe altrimenti sostenuto né subito.

Il riscatto forzato avverrà all'ultimo valore patrimoniale netto noto, previa detrazione, all'occorrenza, di spese, diritti e commissioni applicabili, che rimarranno a carico della Persona non ammissibile.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione che figurano nel prospetto.

I conferimenti in natura possono comprendere solo i titoli, valori o contratti ammessi a comporre l'attivo degli OICVM; i conferimenti e i rimborsi in natura sono valutati conformemente alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione conformemente all'orientamento definito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel fondo.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le regole di investimento, sono descritti nel prospetto.

Articolo 6 - La banca depositaria

Il depositario assicura le mansioni che gli sono attribuite in applicazione di leggi e normative vigenti e quelle che gli sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione.

In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili.

In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'Autorité des Marchés Financiers.

Se il fondo è un OICVM feeder, il depositario avrà concluso quindi una convenzione di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master oppure, eventualmente, nel caso in cui sia anche depositario dell'OICVM master, avrà redatto un apposito capitolato di oneri.

Articolo 7 - Il revisore dei conti

Una società di revisione viene nominata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte della società di gestione. Essa certifica la regolarità e l'esattezza dei conti. Il revisore dei conti può essere riconfermato nelle sue funzioni.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei conti.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo del revisore dei conti.

Valuta tutti i conferimenti e i rimborsi in natura sotto la sua responsabilità, salvo in caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli emolumenti del revisore dei conti sono fissati di comune accordo tra il medesimo e la società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

Il revisore dei conti attesta le situazioni che servono da base alla distribuzione di acconti.

Se il fondo è un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master.
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 - I conti e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e un rapporto sulla gestione del fondo durante l'esercizio trascorso.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario, l'inventario degli attivi del fondo.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei redditi cui hanno diritto: questi documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei titolari delle quote, oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Article 9 : Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Le somme distribuibili sono costituite da:

1° dal risultato netto aumentato del riporto a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti dei redditi;

2° Le plusvalenze realizzate, al netto delle spese, ridotte delle minusvalenze realizzate, al netto delle spese constatate nel corso dell'esercizio, aumentate delle plusvalenze nette di medesima natura constatate nel corso dei precedenti esercizi e che non siano state oggetto di una distribuzione e di una capitalizzazione e ridotte o aumentate del saldo del conto di regolarizzazione delle plusvalenze.

Le somme di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuite, totalmente o parzialmente, indipendentemente l'una dall'altra.

La messa in pagamento delle somme distribuibili è effettuata entro il termine massimo di 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il risultato netto del fondo è pari all'importo degli interessi, arretrati, premi, dividendi, gettoni di presenza e tutti gli altri proventi relativi ai titoli che costituiscono il portafoglio del fondo, maggiorato del provento delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e dell'onere dei prestiti.

La società di gestione decide la ripartizione delle somme distribuibili.

Per ogni categoria di quote, all'occorrenza, il fondo può optare, per ciascuna delle somme citate ai punti 1° e 2°, per una delle seguenti formule:

- La capitalizzazione pura: le somme distribuibili sono integralmente capitalizzate ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria in virtù della legge;
- La distribuzione pura: le somme distribuibili sono integralmente distribuite, o arrotondate;
- Per i fondi che desiderino conservare la libertà di capitalizzare e/o di distribuire e/o di riportare le somme distribuibili a nuovo, la società di gestione ogni anno decide l'allocazione di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°.

All'occorrenza, la società di gestione può decidere, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di uno o più acconti nel limite dei redditi netti di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°, contabilizzati alla data in cui viene presa la decisione.

Le modalità precise di destinazione dei redditi sono descritte nel prospetto.

TITOLO 4 - FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento – LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione – Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel fondo a un altro OICVM oppure

dividere il fondo in altri due o più fondi comuni.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate soltanto un mese dopo che i detentori ne siano stati informati. Danno luogo al rilascio di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ogni investitore.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Se gli attivi del fondo restano inferiori, per trenta giorni, all'importo fissato all'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazioni di fusione con un altro Fondo Comune di Investimento, allo scioglimento del fondo.

La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso informa i detentori di quote della sua decisione e, a decorrere da tale data non verranno più accettate richieste di sottoscrizione o rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, nel caso in cui non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza del fondo, se non prorogata.

La società di gestione comunica all'Autorité des marchés financiers, per posta, la data e la procedura di scioglimento adottate. Successivamente, trasmette all'Autorité des Marchés Financiers la relazione del revisore dei conti.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la società di gestione o il depositario è incaricata/o delle operazioni di liquidazione; in caso contrario, il liquidatore è nominato dal giudice su richieste di qualsiasi soggetto interessato. A tale scopo, sono investiti dei poteri più ampi per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e suddividere il saldo disponibile tra i detentori delle quote in contanti o in titoli.

Il revisore dei conti e il depositario assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5 – CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere durante il suo funzionamento, oppure in occasione della sua liquidazione, sia tra i detentori di quote, che tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

Date de la mise à jour du règlement : 1er juillet 2022